

PROT. N.2581/V.4
Del 13/05/2022



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Statale d'Istruzione Superiore "VIA DELL'IMMACOLATA 47"
Via dell'Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)
Tel. 06121124296 - Fax 0766500028
email: rmis10100r@istruzione.it pec: rmisr@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

(art. 5, DPR 323/98)

15 MAGGIO 2022

5 sez. B LICEO ARTISTICO

Indirizzo: DESIGN

LIB9: Curvatura "ARTE DELL'ARREDO E DEL LEGNO"

a.s. 2021-2022

COORDINATORE

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Chiara FORZINI

Prof. Roberto CIMINELLI

I. Profilo dell'Istituto

1. Descrizione degli ambienti scolastici e indirizzi dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore di via dell'Immacolata 47 – già Liceo P. A. Guglielmotti – si compone degli indirizzi classico, artistico e delle scienze umane.

Il Liceo Guglielmotti nacque nel 1935 come Liceo Ginnasio. Dal 1995 venne affiancato all'indirizzo originario quello del Liceo Socio-Psico-Pedagogico (poi evoluto nel liceo delle scienze umane di nuovo ordinamento). A partire dall' a. s. 2012-'13, in conseguenza delle operazioni di riordino e accorpamento che hanno investito l'intero territorio nazionale, agli indirizzi suddetti è stato congiunto il Liceo Artistico e il complesso scolastico ha assunto la nuova, attuale denominazione di I.I.S. di via dell'Immacolata 47. Dall' a.s. 2015/16 infine si è arricchito ulteriormente con il nuovo indirizzo di scienze umane con opzione economico-sociale.

La sede centrale dell'Istituto ospita gli indirizzi del Liceo classico e del Liceo delle scienze umane ed è situata in una struttura edilizia inaugurata nel 1987, con ampi locali collocati in modo funzionale. Dall' a. s. 2014-'15 essa dispone di una rete wi-fi. Un' aula è riservata alle attività degli alunni con disabilità. La sede centrale è dotata di un laboratorio multimediale, di un laboratorio scientifico, di un'ampia palestra e di una capiente aula magna, che, oltre ad essere naturale sede di iniziative scolastiche, ospita sovente eventi culturali aperti all'intera cittadinanza. Ciascuna aula, inoltre, è dotata di un computer con videoproiettore. Il giardino che costeggia l'edificio è stato allestito da alunni e docenti nell'ambito delle attività di Educazione Ambientale.

Il Liceo Artistico è collocato nella Sede di via Adige snc in Civitavecchia, ospita dieci classi. Il Liceo si articola in due indirizzi: Arti figurative e Design e al suo interno sono presenti, un laboratorio di informatica, i laboratori di Design del legno, della Figurazione pittorica, plastica e scultorea. Le aule sono attrezzate per le discipline geometriche e progettuali, grafiche e pittoriche. La sede è dotata di una palestra attrezzata per la pallavolo e per il basket.

L'Istituto ha una popolazione scolastica totale di circa 900 alunni, di cui 210 circa del Liceo Artistico nel suo complesso raccoglie una vasta utenza, proveniente da un'area compresa tra Cerveteri e i limiti settentrionali della provincia di Roma. Ciò ha fatto sì che la scuola si sia dovuta costantemente confrontare con i problemi, non sempre di facile soluzione, legati al pendolarismo scolastico.

2. a Strutture ed attrezzature (sede centrale)

Sono presenti i seguenti laboratori ed aule speciali:

- Biblioteca (con oltre 5000 volumi)
- Laboratorio multimediale (1 postazione docente e 24 postazioni alunno)
- Postazioni informatiche ad uso dei docenti
- Area scolastica wi-fi

- Laboratorio di Scienze e Chimica
- Palestra
- Lavagna interattiva multimediale

Ogni aula è dotata di un computer con videoproiettore

Gli Uffici di Segreteria sono dotati di adeguate attrezzature informatiche e sono collegati al Sistema Informativo della Pubblica Istruzione.

2. b Strutture e attrezzature (sede Liceo Artistico)

Sono presenti i seguenti laboratori e aule speciali:

- Biblioteca (in ristrutturazione)
- Laboratorio multimediale (1 postazione docente con proiettore e 11 postazioni alunno)
- Postazioni informatiche ad uso dei docenti: 10 postazioni nelle aule provviste di computer e proiettore; una postazione nell'aula dedicata all'organizzazione della didattica dei docenti
- n. 3 Laboratori per le discipline di indirizzo (Pittoriche, plastiche, design)
- Aule per inclusione
- Palestra
- Rete Internet e area scolastica con copertura wi-fi

3. Relazione tra scuola e territorio

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da una economia terziaria. Il settore dei servizi (commercio, pubblica amministrazione) e le attività legate ai trasporti ferroviari e marittimi assorbono, infatti, circa l'80% della forza lavoro occupata. Solo recentemente questi servizi si stanno qualificando sotto il profilo tecnologico ed imprenditoriale, soprattutto sulla base dello sviluppo del porto commerciale e passeggeri. È poi importante segnalare, al di là dei meri indicatori economici, altre risorse umane ed organizzative: un vivace settore artigianale ed un affermato movimento cooperativo.

L'I.I.S. di via dell'Immacolata rappresenta, nelle sue diverse articolazioni, un punto di riferimento per la città ed il suo comprensorio dal punto di vista strettamente scolastico e, più in generale, sotto il profilo culturale. Numerose, infatti, sono le iniziative svolte che la scuola ha ospitato sia in forma autonoma, sia in collaborazione con altre agenzie educative e culturali presenti sul territorio (associazioni culturali e di volontariato, professionisti). Tutto ciò risponde alla vocazione pubblica dell'istituto che da sempre opera per la promozione dello studio, del dibattito e della ricerca presso la nostra comunità.

4. Attività integrative didattico-educative

L'I.I.S. di via dell'Immacolata ha dato corso ad attività didattico-educative integrative che hanno riscosso un'ampia partecipazione degli studenti e, in molte circostanze, un sentito consenso pubblico. Le attività di ampliamento curricolare abbracciano numerosi ambiti, fornendo agli alunni una formazione completa: quello logico-matematico (con Matematica senza frontiere, un corso di preparazione ai test d'ingresso universitari), quello

linguistico (corsi di certificazione linguistica d'inglese, di spagnolo ed anche di latino; il progetto Erasmus Plus); quello artistico (laboratorio di poesia, laboratorio musicale, laboratorio teatrale, il coro scolastico, mail art...); quello di educazione alla salute (con il CIC e un progetto AVIS), di educazione alla cittadinanza consapevole e quello per l'inclusione.

Egual riconoscimento ha meritato il *Certamen Traianeum*, progetto rivolto alle eccellenze, che è in sede locale un rilevante evento che coinvolge più di un centinaio di alunni delle scuole medie del territorio.

Il Laboratorio di Psicologia, caratterizza dalla sua nascita il Liceo Socio-Psico-Pedagogico ed ora il Liceo delle Scienze Umane, fornendo agli alunni l'opportunità di appropriarsi di concetti e metodi non solo in modo teorico, ma comprendendoli dall'interno, attraverso la possibilità di concretizzare, sperimentare, in una parola "fare in prima persona".

Il Laboratorio di Biblioteca, basato su un protocollo d'intesa tra il nostro Istituto e l'amministrazione comunale di Civitavecchia, si prefigge di far apprendere agli alunni nozioni di Biblioteconomia e di applicarle attraverso stage presso la biblioteca scolastica e la Biblioteca comunale cittadina A. Cialdi.

Il Liceo artistico si è fatto promotore nel corso degli anni di numerose iniziative che hanno arricchito l'aspetto culturale dell'Istituto, ha aderito alla Rete Nazionale di Licei Artistici (Re.Na.Li.Art) partecipando ai progetti nazionali ed internazionali del " New Design" e della "Biennale dei Licei Artistici" e promossi dal Ministero degli affari Esteri "Mosca-Roma- Riflessi" classificandosi al Secondo posto tra 490 opere realizzate di giovani artisti (anno scolastico 2020/21)

Nel territorio collabora con i maggiori enti pubblici, il Comune, la ASL Roma 4, l'ANPI per i quali progetta opere di decoro urbano promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole.

Collabora con enti privati che organizzano eventi culturali e coopera in una rete tra le scuole per promuovere l'arte nell'ambito dei progetti per i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento. Offre la propria partecipazione ad eventi con associazioni patrocinate dal comune della città, quali il Fondo Ranalli per mostre e contesti inerenti a Luigi Calamatta artista ed incisore, con il comitato dei festeggiamenti patronali attraverso il quale rende fruibile gli interventi con le maggiori cariche Istituzionali laiche e religiose della città, realizza con l'International tour film festival di CivitaFilmCommission la progettazione del brand image delle edizioni annuali del festival cinematografico.

Da diversi anni inoltre il Liceo partecipa alle Olimpiadi del Patrimonio e all'evento culturale " La Notte Bianca dei Licei Classici". Nel corso del triennio 2019-2022 purtroppo parte delle attività sopra indicate sono state interrotte o rimodulate in modalità on line, in rispetto delle misure di contenimento del virus Covid-19 indicate dai vari DPCM che si sono susseguiti nel corso del triennio.

5. Piano delle attività

L'attività scolastica del presente anno è stata ripartita in due periodi: un trimestre e un pentamestre. Il piano Didattico delle Attività è pubblicato sul sito ufficiale della scuola.

Nel corso dell'A.S. i docenti hanno effettuato regolarmente colloqui i genitori in modalità a distanza con cadenza settimanale previo prenotazione on line tramite registro Elettronico

6. Didattica Digitale Integrata del Triennio 2019-22 (DDI)

A causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19, il Liceo, in ottemperanza ai DPCM che si sono susseguiti durante il corso dell'anno (del 24/10/20, del 03/11/20, del 03/12/20, del 14/01/21 e del 02/03/21) e a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, ha predisposto un apposito "*Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata*" (pubblicato sul sito d'Istituto) che "rappresenta lo strumento organizzativo che le scuole si sono date per garantire il diritto all'istruzione". La programmazione a livello di dipartimenti e di consigli di classe è stata necessariamente revisionata, rimodulando ed adattando le metodologie e la stessa azione didattica in relazione all'utilizzo di strumenti digitali sia da parte degli studenti che dei docenti. L'Istituto si è avvalso di vari strumenti per l'erogazione della DDI accreditati dal MIUR: la piattaforma Google suite ed il Registro Elettronico; in particolar modo in relazione alla prima sono stati usati vari tool, quali Google Meet per lo svolgimento delle video lezioni per l'intero gruppo classe, Google Classroom per la condivisione di materiali didattici e per la correzione, valutazione e restituzione di lavori svolti dagli studenti, ed infine Google Moduli per la somministrazione di questionari. Sono stati inoltri redatti un Regolamento specifico per disciplinare e normare la didattica digitale ed una specifica Griglia di Valutazione declinata secondo le otto competenze chiave di cittadinanza. Tutte le attività collegiali, dai Dipartimenti, al Collegio dei Docenti, ai Consigli di Classe anche con la componente genitori ed alunni, fino alle Assemblee di Istituto sono state svolte on line tramite Google meet. Nel corso dell'attuale anno scolastico 2021/2022, secondo le correnti ordinanze e disposizioni Ministeriali, le attività didattiche sono state svolte completamente in presenza e si è fatto ricorso alla DDI solo per gli studenti che risultavano positivi, seguendo le disposizioni dell'ASL per il contenimento della diffusione del COVID-19.

7. Il sito web

Per tutte le informazioni aggiuntive e di approfondimento in merito al PTOF, al Piano annuale delle attività, ai Regolamenti scolastici, all'organizzazione delle attività dell'Istituto e ai progetti didattico-educativi, si rinvia al sito web della scuola: <http://www.iisguglielmotti.edu.it>

**II. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V SEZIONE B DESIGN
LICEO ARTISTICO
VIA ADIGE, CIVITAVECCHIA**

**II PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE
1. Profilo della classe**

La classe è composta da diciannove (19) alunni, di cui dieci (10) femmine e nove (9) maschi. Sono presenti quattro (4) alunni con D.S.A e due (2) studenti con PEI ad obiettivi minimi, affiancati dall'insegnante di sostegno e un'alunna da un'assistente. Nel corso del Pentamestre un alunno ha abbandonato il percorso di studi attraverso atto formale di ritiro presentato entro il 15 Marzo.

Il gruppo classe formatosi nell'a.s. 2019/2020 dall'unione di studenti provenienti dalle precedenti 2A e 2B a seguito della scelta dell'indirizzo, non ha presentato problemi di convivenza e di aggregazione, anzi è apparso sin dall'inizio ben coeso. Un atteggiamento che la Classe ha conservato nel corso del triennio, durante il quale ha dovuto far fronte a diversi cambiamenti didattici condizionati dalle misure di contenimento del COVID-19, reagendo abbastanza positivamente alla DDI.

Il gruppo classe si presenta abbastanza omogeneo e proviene da un contesto socio-culturale non particolarmente differenziato in relazione alle conoscenze, alle capacità e competenze, oltre che al metodo di studio, alle spinte motivazionali e agli obiettivi individuali.

Il clima sereno e collaborativo, soprattutto in questo anno, ha consentito agli studenti di lavorare con continuità, mantenendo un costante dialogo produttivo con i docenti. Nel gruppo classe emergono alcuni studenti dotati di ottime capacità nell'elaborazione personale, con un approccio maturo e responsabile verso lo studio.

I ragazzi hanno condiviso questa esperienza scolastica per tutto il triennio, durante il quale l'attività didattica ha avuto uno sviluppo positivo e costruttivo, che ha permesso di raggiungere risultati discreti e in alcuni casi più che buoni.

Dal punto di vista comportamentale il clima in classe risulta adeguato al contesto scolastico è complessivamente rispettoso delle regole, questo ha consentito di instaurare un efficace rapporto con tutto il corpo docente. La frequenza delle lezioni e la puntualità sono state generalmente assidue e metodiche, complessivamente la partecipazione al dialogo educativo si può ritenere adeguata.

Dall'analisi delle relazioni stilate dal corpo docente si può evincere che i livelli di apprendimento e di competenze raggiunti risultano abbastanza omogenei con picchi di oscillazione che evidenziano diverse fasce di profitto, con risultati molto positivi e, in alcune discipline, abbastanza soddisfacenti corrispondenti ad una costanza di impegno e ad una costruttiva disponibilità nel dialogo didattico, mentre in molti casi si rileva ancora una ridotta autonomia operativa, una debole capacità di rielaborazione personale dei contenuti e talvolta emergono ancora delle fragilità o debolezze per lacune pregresse solo in parte colmate. Eventuali lacune presenti nella generalità della classe sono determinate dal lungo periodo di DDI negli scorsi anni, che ha comportato una riduzione delle programmazioni in alcune discipline.

In alcuni casi restano da rafforzare la capacità di analisi e la consapevolezza della complessità degli argomenti affrontati, per una comprensione interdisciplinare di ampio raggio degli stessi. La preparazione nella maggior parte delle materie risulta essenziale, più approfondita nelle materie di indirizzo, anche se a volte non completa, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinente e tale da consentire l'apprendimento dei contenuti fondamentali stabiliti.

Nell'area umanistica – letteraria, Italiano - La classe appare, nella sua quasi totalità, partecipe e motivata. Generalmente positiva la rispondenza al dialogo educativo. A livello didattico si riscontra uno stile di apprendimento che privilegia l'acquisizione meccanica dei contenuti a discapito di una visione interdisciplinare delle tematiche trattate. Delle criticità si rilevano per quanto riguarda la produzione scritta dovute, probabilmente, alla scarsa pratica della letto -scrittura.

Nello studio della Storia la classe si è rivelata eterogenea nel rendimento e

nell'attenzione. L'interesse crescente per la materia ha però favorito una piccola accelerazione sul programma, che rivelava alcune mancanze che necessitavano essere colmate. Le difficoltà, in questo caso, sono da imputare anche ad una maggiore necessità di memorizzazione, diffusa nel gruppo classe. Nel tempo alcune lacune sono state colmate e molti hanno recuperato sulle difficoltà iniziali. Il comportamento complessivo è stato di responsabilità e impegno, anche se non equamente diffuso. In questo momento tutti sentono la necessità di migliorare la propria preparazione sia sotto il profilo contenutistico che delle abilità e competenze necessarie per affrontare adeguatamente l'esame di Stato. Il confronto con le ragazze e i ragazzi è continuo e i momenti di approfondimento e discussione sull'interpretazione storica, sono stati elementi portanti di tutto il corso.

Nello studio della Filosofia La classe, eterogenea nel rendimento e nell'attenzione, ha comunque dimostrato interesse e curiosità per la materia. L'inizio dell'anno scolastico è stato piuttosto faticoso ma l'aumento di impegno e partecipazione hanno caratterizzato l'andamento della quasi totalità del gruppo. Alcune difficoltà legate al linguaggio disciplinare e ad alcuni contenuti pregressi rimasti in sospeso, sono stati in parte ripianati con lezioni partecipate e brevi approfondimenti. Il comportamento della quasi totalità della classe è sempre stato adeguato. Nel tempo sono aumentati consapevolezza e senso di responsabilità e oggi anche chi ha avuto qualche problema nello studio e nel raggiungimento di risultati sufficienti risulta impegnato nel superamento di quelle difficoltà, anche con scambi continui di informazioni e impressioni col docente.

Nello studio della lingua e cultura Inglese la classe presenta un profilo variegato

con livelli di preparazione eterogenei: da un lato, un gruppo motivato nei confronti della disciplina si è dimostrato ricettivo rispetto agli stimoli e ha reagito con impegno e serietà, con il conseguimento di risultati sicuramente apprezzabili; dall'altro lato, un gruppo ha evidenziato difficoltà nell'apprendimento della L2, soprattutto di tipo fonetico e delle principali strutture morfo-sintattiche, ma ha mostrato una costante volontà e disponibilità al dialogo educativo. Un numero seppur esiguo di allievi, la cui

partecipazione alle lezioni è stata discontinua, ha acquisito un metodo di studio non ancora completamente efficace, con difficoltà nel rielaborare autonomamente i contenuti della disciplina. Le competenze prefisse ad inizio anno sono state raggiunte, in modo sufficiente per un gruppo, discreto/buono per un altro. Dal punto di vista disciplinare, la classe risulta nel complesso abbastanza disciplinata, corretta, nel rispetto di un dialogo didattico educativo fondato sulla stima, la fiducia, la comunicazione e l'ascolto.

Nelle materie scientifico – matematiche, la classe ha partecipato all'attività didattica proposta dall'insegnante sempre in maniera partecipativa collaborativa, mostrandosi interessata e motivata all'apprendimento. Gli allievi sono disciplinati e molti di essi dotati di buone capacità logico – critiche ed analitiche, nonché di discrete abilità espositive, avendo elaborato un metodo di studio proficuo ed organico. In relazione agli obiettivi conseguiti, la classe si presenta abbastanza eterogenea: alcuni hanno dimostrato buone capacità critiche ed un impegno costante nello studio, che hanno consentito loro di affrontare il percorso scolastico con consapevolezza e di ottenere risultati molto soddisfacenti, mentre un gruppo più esiguo di discenti ha raggiunto una preparazione accettabile in quanto questi si sono limitati ad un impegno non sempre adeguatamente approfondito e assiduo.

Nelle discipline di indirizzo, in Storia dell'Arte, la classe ha dimostrato interesse e capacità di adattamento. Nel corso del triennio ha sempre partecipato con interesse al dialogo educativo, maturando una capacità di analisi del linguaggio figurativo. La ripresa di una piena didattica in presenza ha consentito gli studenti di comprendere meglio i movimenti e gli artisti analizzati nel corso del corrente anno scolastico, anche se negli anni della DDI la classe non ha mai perso interesse verso la disciplina. La classe ha dimostrato, nel corso del triennio, carattere e capacità di reagire alle difficoltà ed ai cambiamenti, mantenendo con la docente un rapporto sereno e molto collaborativo. Alcuni studenti emergono per particolari capacità nell'elaborazione delle nozioni acquisite e nell'esposizione; e in generale ogni studente ha dimostrato di crescere e maturare rispetto al livello di partenza. La maggior parte di loro si sono mostrati puntuali nelle consegne e hanno

manifestato competenze adeguate alle loro capacità.

Nella disciplina Progettazione Design la classe ha dimostrato collaborazione e Partecipazione, nel corso dell'anno si sono creati gruppi e all'interno dei quali si sono instaurate dinamiche di reciproco supporto e sostegno nello studio. Naturalmente non sono mancate qua e là tensioni o incomprensioni soprattutto nei periodi in cui lo studio e l'impegno scolastico si faceva più intenso, ma nel complesso il clima relazionale tra compagni è stato sereno. La classe nel corso dell'anno è decisamente migliorata, nel suo insieme ha compiuto un percorso di maturazione apprezzabile ma non omogeneo. Alcuni alunni hanno faticato a tenere il passo alle richieste della docente e ad impegnarsi in modo costante nello studio, maturando nel primo quadrimestre delle carenze, recuperate solo in un secondo momento. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, gli alunni hanno concluso il percorso di studi con risultati discreti, raggiungendo gli obiettivi formativi e didattici programmati, ognuno in relazione al proprio impegno e alle capacità personali. Un gruppo di alunni si distingue per capacità progettuali e per corretto uso del linguaggio artistico, per motivazione all'apprendimento e per capacità critica. Altri, se guidati, sono in grado di esprimersi in modo corretto e hanno acquisito contenuti che poi hanno cercato di rielaborare in modo personale. Nella disciplina di indirizzo si sono registrati risultati per lo più molto soddisfacenti, l'impegno crescente e la forte motivazione hanno condotto la maggior parte degli allievi alla solida acquisizione di abilità tecniche e, grazie alle diffuse buone capacità creative e di sintesi, sono stati in grado di proporre soluzioni autonome e originali nella comunicazione grafico-pratica delle idee progettuali. Hanno altresì dimostrato maturità nel proseguire le attività, raggiungendo mediamente ottimi risultati progettuali con un comportamento sempre corretto.

Nella Disciplina di Laboratorio la classe, nel suo insieme, si presenta piuttosto unita anche se di preferenza si dividono in gruppi all'interno dei quali vige un clima di sostegno e collaborazione. Durante le lezioni che, per questa disciplina, si svolgono prevalentemente nel laboratorio di design, la classe ha dimostrato quasi sempre una attiva partecipazione e un vivo interesse per le attività didattiche proposte che, in qualche caso sono state l'occasione di confronto tra gli alunni su temi specifici. Soltanto in rari casi si è verificata da parte di alcuni

alunni una scarsa o nulla partecipazione alla vita della classe, talvolta con conseguente scarso rendimento, lavorando in modo più saltuario e superficiale. Durante gli ultimi due anni di insegnamento presso questo istituto scolastico, si è riscontrato che per la maggior parte degli alunni di questa classe l'impegno e la partecipazione alle attività scolastiche è andata via via crescendo, sia nelle attività teoriche che di laboratorio. Tale valutazione tiene conto anche (ma non solo) delle difficoltà oggettive riscontrate in didattica a distanza dello scorso anno scolastico che hanno particolarmente limitato e condizionato lo svolgimento a pieno della disciplina visto che questa, per sua natura, si incentra su attività di progettazione e laboratoriali per cui la presenza in laboratorio è necessaria. Per questa ragione il lavoro di quest'anno scolastico è stato impegnativo e difficile per colmare il più possibile le lacune che si sono formate nell'anno scorso e per portare avanti il programma previsto anche in vista degli esami conclusivi del ciclo scolastico. Nonostante le difficoltà di partenza, in generale, come già detto, la classe è migliorata dallo scorso anno raggiungendo un buon livello di competenze disciplinari. In qualche caso emergono livelli alti rispetto alla media in termini di preparazione, qualità della partecipazione, capacità di gestire il lavoro scolastico in maniera autonoma e risposta alle indicazioni metodologiche. In rari casi questo miglioramento è limitato anche se sono state operate azioni di stimolo e attuati interventi di recupero personalizzato. I livelli raggiunti nella classe si possono distinguere in tre punti: il primo formato da alunni dal rendimento eccellente; il secondo, più cospicuo, da alunni dal rendimento discreto-buono ed infine l'ultimo gruppo, molto esiguo, formato da coloro che hanno faticato a raggiungere e/o mantenere la sufficienza. I rapporti con i docenti presenti durante le ore di laboratorio sono per lo più buoni e costruttivi. Il comportamento generale della classe, seppure non siano mancati momenti di incomprensione e tensione tra gli alunni, si presenta abbastanza sereno, collaborativo e nel rispetto delle regole.

Nella Disciplina di Scienze Motorie Lo svolgimento del programma in linea di

massima non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico nel limite delle 2h settimanali. Nel

primo trimestre, in accordo con gli allievi, sono state svolte lezioni di teoria. Per quanto riguarda la seconda parte dell'anno il lavoro si è tenuto in palestra svolgendo lezioni pratiche sul consolidamento della coordinazione, velocità, elasticità articolare, equilibrio e le grandi funzioni organiche anche in prospettiva salutistica. L'intervento didattico inoltre è stato mirato sul consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico. Le attività nel complesso sono riuscite a coinvolgere i ragazzi anche quelli meno dotati raggiungendo nel complesso buoni risultati. Per quanto riguarda il comportamento è stato corretto ed educato.

Nel corso del pentamestre sono state svolte due simulazioni delle prove scritte per l'Esame di Stato: il 20 Aprile 2022 Simulazione della Prima prova d'esame; 4-5-6 maggio 2022 Simulazione della seconda Prova d'Esame.

III. Elenco degli alunni

n°	Alunno/a	Credito scolastico e formativo			
		A.S.	III	IV	V
1		Punti	10	11	
2		Punti	9	11	
3		Punti	10	11	
4		Punti	10	12	
5		Punti	11	11	
6		Punti	10	11	
7		Punti	12	12	
8		Punti	12	12	
9		Punti	10	11	
10		Punti	12	13	
11		Punti	9	10	
12		Punti	10	11	
13		Punti	10	12	
14		Punti	9	11	
15		Punti	10	11	
16		Punti	11	11	
17		Punti	11	12	
18		Punti	10	12	
19		Punti	11	11	

IV-Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Al fine di rispettare i diversi gradi di complessità e le diverse potenzialità relative agli alunni presenti in classe, il Consiglio di classe dei docenti ha attuato percorsi di individualizzazione e personalizzazione della didattica in modo da consentire a tutti gli studenti di raggiungere il successo formativo, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali per l'acquisizione degli obiettivi calibrati sul singolo P.D.P. e indicati nelle certificazioni degli alunni con DSA.

Il Consiglio di classe ha lavorato costantemente progettando attività in modo da permettere a ciascun alunno di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. L'Istituto ha mantenuto sempre la possibilità di didattica in frequenza per questi alunni, convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento il coinvolgimento attivo degli allievi. I docenti, a seconda delle soggettive esigenze hanno usato ora il metodo induttivo, ora quello deduttivo, servendosi non solo di lezioni frontali, conversazioni e dibattiti, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma di ogni altra strategia utile a suscitare l'interesse. Pause didattiche, frequenti riepiloghi, esercitazioni in classe e per casa sono serviti al fine di superare le difficoltà incontrate durante il percorso formativo. Fonte principale e punto di riferimento costante, nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo, le integrazioni sulla piattaforma dedicata - classroom - e si è comunque lasciata agli allievi la facoltà di attingere da altre fonti, purché rispondenti all'organizzazione dei contenuti e all'efficacia della trattazione. Si è fatto, inoltre, ricorso a riviste, monografie, sitografie per integrare la conoscenza dei nuclei tematici di maggiore interesse o per rispondere alla curiosità intellettuale degli allievi. Ciascun docente ha articolato l'azione didattica alternando fasi espositive, visive, operative, laboratoriali, ricorrendo sia agli strumenti tradizionali come i manuali sia agli strumenti tecnologicamente avanzati come l'informatica e Internet.

Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni degli alunni con legge L.104/1992 e 107/2010 proponendo la comunicazione e la partecipazione attiva.

In particolare nel caso degli alunni con il PEI attiva e costante è stata la collaborazione del Consiglio di Classe con i docenti di sostegno al fine di garantire la crescita degli studenti e il successo del percorso formativo. Gli alunni hanno dimostrato una grande volontà e partecipazione al dialogo educativo.

V. Il Consiglio di classe

Docente	Rapport odi lavoro	Disciplina insegnata	Continuità didattica		
			III	IV	V
Paola Vicari	T. I.	Italiano	X	x	X
Marcello Marino	T. D.	Filosofia			X
Marcello Marino	T.D.	Storia			X
Cristina Lepre	T.D.	Letteratura e Lingua Straniera Inglese			X
Santarsiero Paola	T.I.	Matematica	X	x	X
Santarsiero Paola	T.I.	Fisica	X	x	X
Forzini Chiara	T. I.	Storia Dell'arte	X	x	X
Caterina Moroni	T.D.	Discipline Progettuali Design			X
Elena Boaga	T.D.	Laboratorio Design		X	X
Cristiana Gargano	T.I.	Scienze Motorie	X	x	X
Verzì Daniele	T.I.	Religione	X	x	X
Antonella Gaudino	T.D.	Sostegno	x	x	X
Beatrice Flaccavento	T.D.	Sostegno			X
Francesca Cortese	T.D.	Sostegno			X
MariaLuisa Proietti	T.D.	Sostegno			X

VI. Obiettivi trasversali

COGNITIVI	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
Saper esporre in modo chiaro e corretto sia in forma scritta che orale		X	
Capacità di comprendere ed analizzare un testo		X	
Capacità di motivare le proprie scelte, i propri gusti, le proprie valutazioni con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza Argomentativa		X	
Acquisizione delle conoscenze specifiche delle singole discipline		X	
Capacità di analisi di un problema, di sintesi risolutiva e di esecuzione		X	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo		X	
Capacità di inserirsi proficuamente in un lavoro di gruppo		X	
Acquisizione di una visione parzialmente unitaria e critica del Sapere		X	
COMPORAMENTALI	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
Correttezza, puntualità e precisione		X	
Sviluppo della conoscenza di sé attraverso il confronto con gli altri		X	
Atteggiamento di rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico e dei contesti in cui si opera			X
Capacità di inserirsi in modo idoneo nel lavoro di gruppo		X	
Capacità di progettare e realizzare sequenze di segmenti operativi ed individuare soluzioni Creative			X
Saper mettere in atto procedimenti di valutazione ed autovalutazione		X	
Apertura al confronto delle proprie opinioni con quelle altrui			X
Saper conoscere ed apprezzare l'importanza della legalità			X

VII. Competenze specifiche del Liceo

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN Competenze specifiche

OBIETTIVI GENERALI

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

VIII. Attività integrative didattico-educative svolte nel triennio 2019-2022

Tipologia	Destinazione	A.S.	Durata	Note
MANIFESTAZIONI CULTURALI	Lotta alla violenza sulle donne	2019/2020	Novembre 2019	
	Mostra in onore 500 anni dalla Morte di Leonardo da Vinci. DIDALAB	2019/2020	Nelle giornate di orientamento in entrata	Sede Centrale
	GIORNO DELLA MEMORIA	2019/2020 2020/21	27 e 28 gennaio	
	Concorso ANPI: riqualificazione di un'area cittadina del Comune di Civitavecchia.	2020/21		
	Ed. Civica tra diritto e costituzione. APIDGE	2019/20	una giornata 21/09/19	Santa Severa
	“Puliamo il Guglielmotti”	2019/2020	Settimana dello studente	“Puliamo il Guglielmotti”
	“Festa dell’Albero”	2019/2020	21 novembre 2019	“Festa dell’Albero”
	Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole	2020/2021	20/11/21	Circolare n. 105
	LIBRIAMOCI. Giornata di lettura nelle scuole	2021/2022	18 novembre 2021	
	GIORNO DELLA MEMORIA “Dal razzismo al Genocidio” con la partecipazione del giornalista Roberto Olla	2021/2022	27-31 gennaio 2022	Circolare n. 152-153 On line
	“Mafia e giovani a Roma nell’epoca del Covid”. Videoconferenza con l’osservatorio per la legalità e per la sicurezza della Regione Lazio.	2020/2021	26 marzo 2021	On line
		GIORNATA NAZIONALE CON IL BULLISMO E CYBERBULLISMO.	2021/2022	7 febbraio 2022
	CAMPIONATI STUDENTESCHI	2021/2022	12-13 APRILE 2022	Circolare n. 214 Sede Centrale

	Concorso per Biennale di Venezia: area di Progetto con la Discipline Progettuali Design	2021/2022		
	Concorso della scuola "la Vita è Bella"	2021/22		Su base volontaria
USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	Sospensione dei viaggi causa emergenza epidemiologica	2019/20 2020/2021		
	Uscita didattica: Galleria Nazionale Arte Moderna e Contemporanea, Roma Visita mostre: JAGO e BILL VIOLA, presso Palazzo Bonaparte. Roma	2021/2022	22 aprile 2022	Intera giornata Roma
	Inaugurazione "Lungomare Falcone e Borsellino e vittime delle Mafie"	2021/2022	21 marzo 2022	Circolare n. 202
ORIENTAMENTO IN USCITA	RUFA-Roma University of fine art	2021/22		Online da scuola
	ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA. Live streaming piattaforma zoom Varie Università	2021/2022	Ottobre 2021	Circolare n. 70 Su base volontaria
	LA SAPIENZA: La Facoltà di Scienze politiche, Sociologia una giornata dedicata al Progetto "Un Ponte tra Scuola e Università"	2021/2022	28 APRILE 2022	SU BASE VOLONTARIA
	OPEN DAY DELLA SEDE DI IMOLA DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA.	2021/2022	29 APRILE 2022	SU BASE VOLONTARIA ON LINE
	UNIVERSITA' DI SIENA ORIENTAMENTO	2021/2022	APRILE-MAGGIO Calendario open day	SU BASE VOLONTARIA
	Salone dello studente Roma3	2021/2022	Dal 22 al 24 marzo dalle 8.30 alle 13.30	Fiera di Roma, in presenza, Salone dello studente nazionale. Su base volontaria
	"NABA" Nuova Accademia di Belle Arti. Design (industrial - interior) · Fashion Design (design – styling) ;Graphic Design (comunicazione e pubblicità) · Cinema e Animazione (audiovisivi - animazione) · Creative Technologies	2021/2022	Su prenotazione individuale	Su Base volontaria

	(3D animation – game development) Arti Visive · Scenografia			
	ORIENTAMENTO-RESTAURO INCONTRI DI PREPARAZIONE ALLE PROVE PRATICO-ATTITUDINALI previste per accedere al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo	2021/2022	25 gennaio 2022 in modalità didattica online	Su base volontaria

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO	Sicurezza-corso di formazione (8 ore in presenza)	2019/20	incontri programmati	In presenza, sede centrale.
	“ Porta futuro ” opportunità per l'orientamento e la formazione per progettare e studiare l'inserimento nel mondo del lavoro	2019/20	incontri programmati	Sede di Civitavecchia
	Corso introduzione al Cinema Associazione culturale Santa Marinella VIVA	2019/20 2020/2021	incontri programmati	In presenza e on line
	Giornata della Colletta Alimentare. Croce Rossa	2019/2020	30/11/2019	
	“ IO STO CON LA SCIENZA ” Collaborazione con l'Istituto Spallanzani, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	2020/2021	15-16 APRILE 2021	ON LINE Circolare n. 254
	PROGETTO Inglese per il teatro “ Erasmus Digital Theatre ” Avviamento al lavoro in ambito didattico/teatrale	2020/2021		Circolare n. 146
	“ SCATTI D'ATLETA ”. La lunga corsa delle donne verso il traguardo dei diritti.	2021/2022	21 Ottobre 2021	Circolare n. 53 On line
	CORSO SULLA SICUREZZA INAIL (di 4 ore)	2021/2022		On line
	ORIENTAMENTO IN ENTRATA DIDALAB	2019/2020 2021/2022	Novembre Gennaio	Sede centrale e sede via Adige
	Conferenze “ autori del "900" ”	2021/2022	Dal 09/03 al 26/05/2022	(circolare 191)

**IX. Percorsi tematici PECUP:
PERCORSI INTERDISCIPLINARI desunti dai
programmi presentati**

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
ROMANTICISMO	Storia dell'Arte, Inglese, Storia, Filosofia	Testi: Brani in poesia o in prosa Immagini, documenti, opere d'arte.
REALISMO IMPRESSIONISMO VERISMO	Italiano, Storia dell'Arte, Inglese, Filosofia, Storia	Testi: Brani in poesia o in prosa Immagini, videodi beni artistici, analisi di opere d'arte
DECADENTISMO	Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Inglese, Discipline Prog.Design e Lab. design, Filosofia	Personaggi, opere letterarie o artistiche, immagini e analisi di opere d'arte.
AVANGUARDIE DEL NOVECENTO	Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Inglese, Laboratorio di Design e Discipline Prog.Design, Storia e Filosofia	Personaggi, opere letterarie o artistiche, immagini e analisi di opere d'arte
LA GUERRA	Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Filosofia	Analisi di opere d'arte, brani in poesia

X.EDUCAZIONE CIVICA PROGRAMMAZIONE di CLASSE a.s. 2021-22

NUCLEO CONCETTUALE	CONTENUTI	DISCIPLINE	N° ORE
1. COSTITUZIONE	Lavoro e crescita economica (Inglese)	LETTERE	9
	La Costituzione italiana (art.1-12) (Storia)	STORIA E FILOSOFIA	5
	Costituzione: diritti dell'uomo e del cittadino (Italiano)	INGLESE	3
	Organizzazioni sovranazionali (Storia)	RELIGIONE	2
	Unione Europea, Tolleranza e accoglienza (Inglese)		
	Pena di morte (Storia)		
1. COSTITUZIONE	Educazione alla cittadinanza globale		
	Le migrazioni (Storia)		
	Il diritto di essere minoranza (Religione)		
1. COSTITUZIONE	Tutela dei beni culturali: Il Restauro; storia della Legislazione dei Beni culturali e ambientali; i Furti di opere d'arte (Storia dell'Arte) Unesco.	STORIA DELL'ARTE	6
		INGLESE	1
	Il design dei contesti urbani	PROGETTAZIONE E DESIGN	4
	Riqualificazione urbana tra arte e spazio pubblico	LABORATORIO DESIGN	4
2. SVILUPPO SOSTENIBILE	Alimentazione per un corretto stile di vita Doping	SCIENZE MOTORIE	3
3. CITTADINANZA DIGITALE	Affidabilità delle fonti web Studiare con il web	MATEMATICA E FISICA	2

Il Consiglio di classe ha indicato i contenuti scegliendoli tra quelli indicativamente elaborati nella programmazione di Istituto; inoltre ha indicato precisamente le ore che verranno svolte da ogni disciplina coinvolta nel nucleo tematico.

XI. Area di progetto

Titolo/Argomento	"DIFFERENZIAMOCI AL GUGLIELMOTTI: GREEN SCHOOL E GREEN ECONOMY. "GIORNATA NAZIONALE COLLETTA ALIMENTARE". Referente Prof. Daniele Verzi	
Modalità di lavoro		
Obiettivi formativi	<p>Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <p>a) orientarsi verso comportamenti ecosostenibili, fondati sui valori di responsabilità e tutela;</p> <p>b) sperimentare l'interazione e la discussione nonché incrementare le capacità di lavorare in gruppo;</p> <p>c) educare ad un approccio sistemico ai problemi ambientali; d) favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, attraverso momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente, costruendo occasioni di incontro e di scambio tra la scuola, i cittadini, le istituzioni e il mondo della ricerca;</p> <p>e) elaborare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola;</p> <p>f) educare alla raccolta differenziata responsabile</p>	
Organizzazione del lavoro	<p>con la partecipazione volontaria di tutte le componenti dell'istituto (docenti, alunni, ATA, genitori) in collaborazione con la Fondazione Banco alimentare Onlus con protocollo d'intesa con il MIUR, si realizzeranno le seguenti attività:</p> <p>a) Punto di raccolta generi alimentari all'interno dell'istituto nei giorni immediatamente antecedenti con circolare informativa per sensibilizzare e promuovere il gesto della collettta alimentare;</p> <p>b) Attività di volontariato presso uno dei punti di raccolta aderenti coinvolgendo determinate classi o una parte, estendendo l'invito all'intero Istituto e concordando un limite massimo di partecipanti. Il Banco alimentare, direttamente tramite il MIUR, rilascerà agli alunni l'attestato di partecipazione per l'attribuzione dei crediti formativi.</p>	
Tempi di realizzazione	Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020	
Consulenza esterna	la Fondazione Banco alimentare Onlus con protocollo d'intesa con il MIUR	
Risorse utilizzate	<p>Umane</p> <p>€ 500,00 per: cartoncino colorato, cancelleria, cartucce b/n e colore, Tipografia per locandine, segnalibri.</p>	
ATTIVITA'	ATTIVITA' previste per l'intero anno per le classi del TRIENNIO soprattutto terze e quarte:	

Titolo/Argomento	"DIFFERENZIAMOCI AL GUGLIELMOTTI: GREEN SCHOOL E GREEN ECONOMY" . Referente Prof.ssa A. Maria Galimberti	
Modalità di lavoro		
Obiettivi formativi	<p>Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <p>a) orientarsi verso comportamenti ecosostenibili, fondati sui valori di responsabilità e tutela;</p> <p>b) sperimentare l'interazione e la discussione nonché incrementare le capacità di lavorare in gruppo;</p> <p>c) educare ad un approccio sistemico ai problemi ambientali;</p> <p>d) favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, attraverso momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente, costruendo occasioni di incontro e di scambio tra la scuola, i cittadini, le istituzioni e il mondo della ricerca;</p> <p>e) elaborare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola;</p> <p>f) educare alla raccolta differenziata responsabile</p>	
Organizzazione del lavoro	<p>1) "PULIAMO IL GUGLIELMOTTI" PULIZIA GIARDINO ESTERNO SCUOLA anche con il contributo volontario dei genitori e di sponsor esterni con uso macchine da giardino</p> <p>2) "FESTA DELL'ALBERO: 21 novembre 2019" piantumazione nel giardino dell'istituto di alberi: Ogni singola classe, volontariamente e autonomamente, acquisterà con una colletta un albero, vi affiggerà un'etichetta identificativa e ne avrà cura</p>	
Tempi di realizzazione	Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020	
Consulenza esterna	Ditte locali	
Risorse utilizzate	<p>Umane.</p> <p>€ 500,00 per: cartoncino colorato, cancelleria, cartucce b/n e colore, Tipografia per locandine, segnalibri,</p>	
ATTIVITA'	ATTIVITA' previste per l'intero anno per le classi del TRIENNIO soprattutto terze e quarte	

XII. Esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Le attività relative al PCTO hanno seguito le seguenti finalità:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche - formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Le esperienze condotte dalle scuole dimostrano la necessità di realizzare azioni organizzative e di ricerca che facilitino il rapporto organico tra scuola e mondo del lavoro.

In considerazione del fatto che nel corso del triennio 2019/2022 la maggior parte delle attività di PCTO in presenza sono state sospese per comprovata esigenza epidemiologica, le ore dedicate al PCTO sono state svolte in parte nell'annoscolastico 2019/20 fino al mese di Marzo, quando gli alunni frequentavano il terzo anno. Successivamente sono stati individuati percorsi di PCTO che potevano essere svolti on line.

L'Istituto si è impegnato a costruire percorsi per quanto possibile coerenti ed affini alla tipologia di indirizzo, ai quali gli alunni hanno aderito. In particolare si evidenziano i seguenti progetti: "*Porta Futuro*" per lo sviluppo di competenze di compilazione di curriculum lavorativo; Introduzione al Cinema con l'Associazione Culturale Santa Marinella Viva; Inglese per il Teatro "Erasmus Digital Theatre, avviamento al lavoro in ambito didattico/teatrale.

Gli alunni hanno mostrato impegno e partecipazione per assolvere al meglio tale attività partecipando con interesse e propositività alle iniziative proposte dall'Istituto, soprattutto legate alle materie caratterizzanti del Liceo artistico e dell'indirizzo frequentato.

XIII. Schede per singole materie e Programmi A.S. 2021/2022

Materia: ITALIANO		Docente: PAOLA VICARI	
Testo/i in adozione		I Colori della Letteratura Giunti vol 3	
Altri strumenti didattici adottati		supporti audiovisivi	
Numero di ore settimanali di lezione			4
Al 10/5/'22 Numero di ore svolte			78
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale, lezione dialogata, supporto di sussidi audiovisivi 		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	Principali nuclei tematici: <ul style="list-style-type: none"> - La cultura nell'età del Positivismo - Il Decadentismo. - L'Età dell'Irrazionalismo - La cultura italiana durante il Fascismo - Le caratteristiche del romanzo del '900 - La poesia del '900 - Dante, Divina Commedia - Il Paradiso 		
Verifiche	Verifiche scritte ed orali Al 10/5/'22 <ul style="list-style-type: none"> - 2 ver. scritte, 2 orali 		

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V B L. A

A.S. 2021--2022

DOCENTE: Paola Vicari

DISCIPLINA: ITALIANO

1. L'ETA' DEL POSITIVISMO

Il positivismo:quadro storico-culturale

Le poetiche:naturalismo e verismo

Verga e il verismo –

Verga : profilo storico-poetica, opere.

Vita dei Campi : Rosso Malpelo

Prefazione all' Amante di Gramigna

I Malavoglia : Naufragio della Provvidenza

2 IL DECADENTISMO

Il decadentismo:quadro storico culturale

Il simbolismo e i poeti francesi:

Baudelaire "L'Alabastro"

G. Pascoli: profilo storico- critico

La Poetica del Fanciullino

" cap. I,III,XI"

Myrica:" X Agosto", "Lavandare"

D'Annunzio – Profilo Storico

La Prosa : Il Piacere. "Il ritratto dell'esteta"

La vergine delle rocce " Il ritratto del superuomo"

La pioggia nel Pineto

3 Il Primo Novecento : L'Età dell' Irrazionalismo

Quadro storico - culturale

La cultura italiana durante il Fascismo

"Il Manifesto degli intellettuali antifascisti" Croce

"Il Manifesto degli intellettuali fascisti" G.Gentile

le avanguardie : Il Futurismo

"F.T.Marinetti "Il Manifesto del futurismo"

"Il Manifesto della Letteratura Futurista"

Palazzeschi " E lasciatemi divertire"

4 IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO

Le caratteristiche del romanzo contemporaneo

Svevo

biografia, formazione, opere

La Coscienza di Zeno:" Prefazione" e "Preambolo"(cap 1 e 2)

" Il Vizio del fumo e L'Ultima Sigaretta"(cap.3)

Pirandello

Biografia, poetica, opere

Dalle novelle per un anno "Il treno ha fischiato"

Dal saggio sull'Umorismo "Una Bizzarra vecchietta"

Da uno, nessuno e centomila "Mia moglie e il mio naso"

Dal Fu mattia Pascal "Il ritorno di Mattia Pascal"

Il Teatro (Contenuto de : La Signora Frolla e il Signor Ponza- L'Enrico IV)

5 La poesia del Novecento

L'Ermetismo

Ungaretti

cenni biografici, opere, poetica.

Lettura, analisi delle seguenti poesie :

"Veglia", "Fratelli", "Soldati", " Sono una creatura", " Mattina".

Montale

Cenni biografici, opere, poetica

Lettura delle seguenti poesie :

"Non chiederci la parola", " Merigiare pallido e assorto",

" Spesso il male di vivere ho incontrato".

Quasimodo

Cenni biografici, opere, poetica

Lettura delle seguenti poesie :

"Ed è subito sera", "Uomo del mio tempo"

6 Il Neorealismo

Il Neorealismo nel cinema e nella letteratura

Analisi del contenuto e visione scena tratta dal film : " Roma città aperta" di

R. Rossellini

Analisi del contenuto e visione del Film : " Ladri di biciclette" di De Sica

(Mod. 6 materiale inviato tramite piattaforma classroom)

7 La Divina Commedia –

Il Paradiso

struttura generale della cantica

lettura ,analisi dei seguenti canti:

I Canto (w 1-72)

III Canto (w 1- 96)

VI Canto (w 1 – 33, 127 – 142)

Entro la fine del mese di Maggio si prevede di affrontare il seguente argomento:

Gramsci " Lettere dal Carcere" testi : Lettera sulla Storia . Tema Di V elementare sulla scuola. "Odio gli indifferenti".

Cvecchia, 10/5/2022

Prof.ssa Paola Vicari

Materia: STORIA DELL'ARTE		Docente: CHIARA FORZINI	
Testo/i in adozione		CRICCO, DI TEODORO, "Itinerario dell'arte", versione gialla, Vol 4 e 5. Quarta Edizione, Zanichelli	
Altri strumenti didattici adottati		Link di approfondimento, schemi, mappe	
Numero di ore settimanali di lezione			3 ore a settimana
Numero di ore annuali effettivamente svolte (fino al 15 maggio 2022)			Numero ore 80
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.		lezione frontale, descrizione e analisi degli stili e dei concetti presenti nell'opera, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi. E' stata adottata la didattica digitale integrata solo per gli studenti che sono risultati positivi, secondo le disposizioni ed il regolamento approvato dal Collegio dei Docenti, partecipando alle lezioni mediante collegamento con link di Google-Meet in modalità sincrona con il resto della classe. Tutti i materiali predisposti durante l'applicazione della DID sono stati inseriti dalla docente sia sul Registro Elettronico, sia sulla piattaforma Classroom. Garantendo una continua interazione e partecipazione degli studenti alle lezioni e alla programmazione.	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.		<ol style="list-style-type: none"> 1. Neoclassicismo 2. Romanticismo 3. Realismo 4. Impressionismo 5. Post-Impressionismo 6. Le Avanguardie Storiche: Espressionismo, Cubismo e Futurismo 7. Panoramica sull'arte del primo e secondo dopoguerra 8. Educazione Civica: Tutela e Conservazione, storia della Legislazione dei Beni culturali, Il Restauro, principi fondanti. I furti di opere d'arte. 	
Verifiche		Sono state svolte, nel corso del Primo Trimestre e nel corso del Pentamestre, verifiche sia in forma orale sia scritta (quesiti strutturati e semi strutturati, analisi di opere d'arte), in un numero totale di 3 verifiche nel Trimestre e 4 nel Pentamestre.	
Le valutazioni dei percorsi in presenza e a distanza nel triennio: La valutazione deve tenere conto della capacità organizzativa, dello spirito di collaborazione nello svolgimento delle consegne, del senso di responsabilità e dell'impegno, della presenza regolare. Importante è la partecipazione attiva, la capacità di sostenere un discorso in un contesto comunicativo diverso rispetto a quello in presenza. Negli elaborati		<p>PREMESSA</p> <p>La scuola ha cercato di utilizzare tutti i canali possibili, per garantire agli studenti di seguire il percorso formativo in modo adeguato e vicino alle proprie esigenze individuali. Nonostante le molteplici difficoltà logistiche, di linea, familiari e psicologiche conseguenti a questa emergenza sanitaria, il contatto docente-discente si è sempre mantenuto attivo, garantendo un filo comunicativo costante. Laddove la scuola ha riscontrato problemi tecnici dell'alunno tali da non poter essere superati e situazioni di disagi comprovati, ha attivato modalità alternative per la partecipazione alla didattica sia per le consegne. Nel corso dell'anno scolastico la DID, fortunatamente rispetto i precedenti anni scolastici, non è stata una realtà costante ma la Docente ha sempre cercato di seguire gli alunni nei momenti di eventuale difficoltà. Pertanto la valutazione scaturisce da un insieme di elementi che concorrono al percorso formativo e che fanno parte di tante dinamiche: Livello individuale di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità; impegno; partecipazione; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; autonomia operativa e di giudizio critico; rispetto delle consegne; frequenza; comportamento, il diverso livello di partenza.</p>	

<p>scritti la cura, la correttezza, la personalizzazione e la puntualità.</p> <p>Strumenti utilizzati: videoconferenza alternandosi con giorni in presenza, integrando il percorso formativo a distanza; materiale di supporto allo studio inviato tramite utilizzo della piattaforma Google-Classroom.</p>	<p style="text-align: center;"><u>RISPONDEZZA DELLA CLASSE ALLA DIDATTICA A DISTANZA</u> <u>nel TRIENNIO:</u></p> <p>Nel corso del triennio ha sempre partecipato con interesse al dialogo educativo, maturando una capacità di analisi del linguaggio figurativo. La ripresa di una piena didattica in presenza ha consentito gli studenti di comprendere meglio i movimenti e gli artisti analizzati nel corso del corrente anno scolastico, anche se negli anni della DDI la classe non ha mai perso interesse verso la disciplina. La classe ha dimostrato, nel corso del triennio, carattere e capacità di reagire alle difficoltà ed ai cambiamenti, mantenendo con la docente un rapporto sereno e molto collaborativo. Alcuni studenti emergono per particolari capacità nell'elaborazione delle nozioni acquisite e nell'esposizione; e in generale ogni studente ha dimostrato di crescere e maturare rispetto al livello di partenza. La maggior parte di loro si sono mostrati puntuali nelle consegne e hanno manifestato competenze adeguate alle loro capacità.</p> <p>Gli <u>strumenti utilizzati</u> sono stati molteplici per permettere a tutti di acquisire le spiegazioni e le informazioni necessarie per lo studio a distanza e per integrare la didattica in presenza: riassunti, schemi, link di approfondimento, messi a disposizione tramite la piattaforma Classroom, registro elettronico, in fine email.</p>
---	---

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELL'IMMACOLATA, 47"
CLASSE 5 INDIRIZZO DESIGN A.S. 2021/2022
Prof.ssa Chiara Forzini

➤ **IL NEOCLASSICISMO:**

- Ripasso dei concetti fondamentali del movimento: La nobiltà morale dell'arte antica; Il concetto di "Bello Ideale" di Johan Winkelmann; La filosofia dell'Etica e dell'Estetica. Ripasso di A.Canova, svolto lo scorso anno scolastico.
- Pittura: Jacques Louis David e l'Ideale etico. Opere: *Il Giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*.
- **Francisco Goya e la pittura pre-romantica**, opere: *Maja vestida*, *Maja desnuda*, *La famiglia di Carlo IV*, *Fucilazione del 3 maggio 1808*.

➤ **IL ROMANTICISMO:**

- Le poetiche del Pittoresco e del Sublime
- Il paesaggio Romantico
- Caspar David Friedrich, opere: *Viandante sul mare di nebbia*, *Il Mare di Ghiaccio*.
- **La Scuola di Barbizon**, Millet, opere: *Le spigolatrici*, *l'Angelus*.
- **L'artista romantico e le vicende contemporanee**; IL Romanticismo storico:
- Théodore Gericault: *La zattera della Medusa*, *Ritratti di alienati*;
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.
- *Sguardo sul romanticismo italiano: F. Hayez, analisi dell'opera "Il Bacio"*.

➤ **IL REALISMO**

- Gustave Courbet, opere: *Gli spaccapietre*, *Un funerale a Ornans*
- I Macchiaioli (cenni generali).
- Il pittore della vita Moderna:
- **Eduard Manet**, opere: *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *il Bar delle Folies-Bergères*.

➤ **L'IMPRESSIONISMO:**

- Il Salon Des Refusés,
- La tecnica pittorica,

- La pittura en *Plein Air*
 - Fotografia e pittura a confronto.
 - Claude Monet, opere: *Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen, Le Ninfee.*
 - Edgard Degas, opere: *Esame di danza, l'Assenzio.*
 - Pier Auguste Renoir, opere: *Ballo al Moulin de la Galette.*
- **IL POST-IMPRESSIONISMO;**
- Gli orientamenti anti-impressionisti e le premesse delle correnti d'Avanguardia del primo Novecento:
 - Paul Cézanne, pre-Cubista, opere: *La casa dell'impiccato, la montagna di Sainte- Victoire, Due giocatori di carte.*
 - Paul Gauguin, opere: *La visione dopo il Sermone, il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
 - Vincent Van Gogh, opere: *I mangiatori di patate, Autoritratto con il cappello difeltro grigio, Il cielo stellato, Campo di grano con volo di corvi.*
 - **La pittura simbolico-emotiva: il pre-Espressionismo.**
 - E.Munch, opere: *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, il Grido, Pubertà.*
- **IL NOVECENTO. LE AVANGUARDIE STORICHE:**
- **L'Espressionismo**
 - **I Fauves**: Matisse ,opere: *La danza.*
 - Derain: *Donna in Camicia.*
 - **Die Brucke**, Kirchner, opere: *Marcella.*
 - **Il Cubismo**: Picasso. Analisi delle seguenti opere: *Poveri in riva al mare; I saltimbanchi; Les Damoselles d'Avignon, Guernica.*
 - **Il Futurismo**: Letterario e artistico, analisi e confronto con le precedenti correnti d'Avanguardia.
 - **U. Boccioni**, opere: *La città che sale, Gli stati d'animo: gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.*

EDUCAZIONE CIVICA:

Sono state dedicate un totale di 6 ore per la disciplina, come previsto nella programmazione della Classe.

Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- TUTELA, VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI. LO SVILUPPO LEGISLATIVO NEL CORSO DELLA STORIA.

- IL RESTAURO, PRINCIPI FONDANTI DELL'ETICA DEL RESTAURO MODERNO.
- I FURTI DI OPERE D'ARTE.

Argomenti che verranno svolti presumibilmente dopo il 15 maggio 2022:

- **Arte del Primo dopoguerra e il "ritorno all'ordine"** (Panoramica generale)
- **Il secondo dopoguerra** (quadro generale)

Testo in uso: CRICCO, DI TEODORO, "Itinerario nell'arte", versione gialla, Vol 4 e 5. Quarta Edizione, Zanichelli.

Civitavecchia, 15/05/2022

La Docente
Chiara Forzini

Materia: FISICA		Docente: PAOLA SANTARSIERO	
Testo/i in adozione		Fabrizi S., Masini M. – Fisica. Storia, realtà, modelli - SEI	
Altri strumenti didattici adottati		-----	
Numero di ore settimanali di lezione			2
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			45
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	lezione frontale, utilizzo di sussidi audiovisivi		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	1. Forze elettriche e campi elettrici 2. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico 3. Circuiti elettrici 4. Il campo magnetico 5. Induzione elettromagnetica		
Verifiche	2 verifiche orali nel trimestre e 3 verifiche orali nel pentamestre		
<p>Relazione sulla classe:</p> <p>La classe ha partecipato all'attività didattica proposta dall'insegnante sempre in maniera partecipativa collaborativa, mostrandosi interessata e motivata all'apprendimento.</p> <p>Gli allievi sono disciplinati e molti di essi dotati di buone capacità logico – critiche ed analitiche, nonché di discrete abilità espositive, avendo elaborato un metodo di studio proficuo ed organico.</p> <p>In relazione agli obiettivi conseguiti, la classe si presenta abbastanza eterogenea: alcuni hanno dimostrato buone capacità critiche ed un impegno costante nello studio, che hanno consentito loro di affrontare il percorso scolastico con consapevolezza e di ottenere risultati molto soddisfacenti, mentre un gruppo più esiguo di discenti ha raggiunto una preparazione accettabile in quanto questi si sono limitati ad un impegno non sempre adeguatamente approfondito e assiduo.</p>			

PROGRAMMA DI FISICA
Classe 5 B Liceo Artistico Civitavecchia
A.S. 2021/2022
Prof.ssa Paola Santarsiero

- **Le cariche elettriche**
 - L'elettrizzazione per strofinio
 - I conduttori e gli isolanti
 - La carica elettrica
 - L'elettrizzazione per contatto
 - Il funzionamento di un elettroscopio
 - La legge di Coulomb
 - L'elettrizzazione per induzione
 - La polarizzazione

- **Il campo elettrico ed il potenziale**
 - Il vettore campo elettrico
 - Il campo elettrico di una carica puntiforme
 - Le linee del campo elettrico
 - Il campo elettrico di una carica puntiforme
 - Il campo elettrico di due cariche puntiformi
 - Il campo elettrico uniforme tra le armature di un condensatore
 - Il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss
 - L'energia elettrica
 - L'energia potenziale elettrica
 - Energia potenziale di due cariche puntiformi
 - La differenza di potenziale
 - La differenza di potenziale in un campo uniforme
 - Il potenziale elettrico
 - Il potenziale elettrico di una carica puntiforme
 - La circuitazione del campo elettrostatico
 - Il condensatore piano
 - La capacità di un condensatore piano

- **La corrente elettrica**
 - L'intensità della corrente elettrica
 - La corrente continua
 - I generatori di tensione
 - I circuiti elettrici
 - Collegamento in serie
 - Collegamento in parallelo
 - La prima legge di Ohm
 - I resistori
 - La seconda legge di Ohm
 - Resistori in serie
 - Resistori in parallelo
 - Resistenza equivalente per resistori in serie ed in parallelo
 - Lo studio dei circuiti elettrici
 - L'inserimento di amperometro e voltmetro in un circuito
 - La forza elettromotrice
 - La trasformazione dell'energia elettrica (effetto Joule)

- Il kilowattora
- **Il campo magnetico**
 - La forza magnetica
 - Le linee di campo magnetico
 - Il vettore campo magnetico: direzione e verso
 - Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
 - L'esperienza di Oersted
 - Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
 - La forza su un filo percorso da corrente in un campo magnetico: l'esperienza di Faraday
 - Forze tra correnti: l'esperienza di Ampère
 - L'origine del campo magnetico
 - L'intensità del campo magnetico (legge di Biot - Savart)
 - La forza su una carica in moto in un campo magnetico (forza di Lorentz)
 - Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico
 - Il campo magnetico di un filo

Civitavecchia, 15/05/2022

Prof.ssa Paola Santarsiero

Materia: MATEMATICA		Docente: PAOLA SANTARSIERO	
Testo/i in adozione		Sasso L., La Matematica a colori, edizione azzurra, vol. 5 - De Agostini	
Altri strumenti didattici adottati		----- ---	
Numero di ore settimanali di lezione			2
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			40
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	lezione frontale		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	1. Introduzione all'analisi: funzioni reali 2. Limiti 3. Continuità 4. La derivata 5. Lo studio di funzioni		
Verifiche	2 verifiche orali nel trimestre e 3 verifiche orali nel pentamestre		
<p>Relazione sulla classe:</p> <p>La classe ha partecipato all'attività didattica proposta dall'insegnante sempre in maniera partecipativa collaborativa, mostrandosi interessata e motivata all'apprendimento.</p> <p>Gli allievi sono disciplinati e molti di essi dotati di buone capacità logico – critiche ed analitiche, nonché di discrete abilità espositive, avendo elaborato un metodo di studio proficuo ed organico.</p> <p>In relazione agli obiettivi conseguiti, la classe si presenta abbastanza eterogenea: alcuni hanno dimostrato buone capacità critiche ed un impegno costante nello studio, che hanno consentito loro di affrontare il percorso scolastico con consapevolezza e di ottenere risultati molto soddisfacenti, mentre un gruppo più esiguo di discenti ha raggiunto una preparazione accettabile in quanto questi si sono limitati ad un impegno non sempre adeguatamente approfondito e assiduo.</p>			

PROGRAMMA DI MATEMATICA
Classe 5 B Liceo Artistico Civitavecchia
A.S. 2021/2022
Prof.ssa Paola Santarsiero

RICHIAMI DI EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

- Equazioni di secondo grado intere
- Disequazioni di secondo grado intere
- Equazioni fratte di primo e secondo grado
- Disequazioni fratte di primo e secondo grado

ELEMENTI DI TEORIA DELLE FUNZIONI

Funzioni reali di variabile reale

- Definizione di funzione
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
- Funzione composta e funzione inversa
- Grafico di una funzione
- Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo
- Funzioni monotone
- Classificazione delle funzioni matematiche
- Determinazione del dominio di funzioni reali algebriche intere, razionali fratte.

IL CONCETTO DI LIMITE ED I LIMITI DELLE FUNZIONI

- Definizione di limite finito ed infinito
- Il calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte
- La forma indeterminata ∞/∞
- Infiniti e loro confronto

LE FUNZIONI CONTINUE

- La definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Gli asintoti di una funzione algebrica razionale fratta (verticale, orizzontale, obliqui)
- Il grafico probabile di una funzione algebrica razionale fratta (dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno della funzione, asintoti verticali, orizzontali e obliqui, grafico probabile)

LA DERIVATA

- Definizione di derivata prima e sua interpretazione geometrica

Civitavecchia, 15/05/2022

Prof.ssa Paola Santarsiero

Materia: Filosofia		Docente: Marcello Marino	
Testo/i in adozione		Restaino F., Rossi L., Euron P., <i>Filosoficamente</i> , Vol. 3, Petrini Editore	
Altri strumenti didattici adottati			
Numero di ore settimanali di lezione			2
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			55
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni		Lezione frontale e partecipata; dibattito	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma		<ol style="list-style-type: none"> 1. Kant: i contenuti delle tre "critiche". Dal concetto di giudizio a quello di morale. L'estetica e l'arte. Il bello e le sue definizioni. 2. Hegel e l'idealismo tedesco. Reale-razionale; processo dialettico e figure della Coscienza. Autocoscienza, natura e Storia. Dal soggetto allo Stato etico. 3. Schopenhauer: da Platone e Kant al mondo come volontà e rappresentazione; il fenomeno e l'apparenza. La vita come sogno. La volontà di vivere. Dolore, piacere e noia. Le considerazioni di Schopenhauer su Leopardi. 4. Kierkegaard: il singolo e la sua unicità; il peccato e le sue condizioni esistenziali; i tre stadi dell'esistenza. La libertà, la scelta e il concetto dell'angoscia. La disperazione e il salto della fede. 5. Le ipotesi economiche di Smith, Malthus e Ricardo. 6. Caratteristiche del positivismo. Auguste Comte: gerarchia e classificazione delle scienze. La sociologia. 7. L'hegelismo e Feuerbach: l'inversione della predicazione e l'antropologia. 8. Marx: dal concetto di alienazione all'emancipazione politica. La critica dell'ideologia e il materialismo storico: struttura e sovrastruttura. Il capitale e il mondo della produzione. L'abolizione dello Stato e la società comunista. 9. Nietzsche: le opere e la loro classificazione. Sull'inattualità e la Storia. 	
Verifiche		Verifiche orali $\frac{3}{4}$	
Note Entro maggio si prevede di portare a termine Nietzsche (la genealogia della morale, il nichilismo, l'eterno ritorno e l'oltreuomo) e Freud (i temi fondamentali della psicoanalisi).			
<p>La classe, eterogenea nel rendimento e nell'attenzione, ha comunque dimostrato interesse e curiosità per la materia. L'inizio dell'anno scolastico è stato piuttosto faticoso ma l'aumento di impegno e partecipazione hanno caratterizzato l'andamento della quasi totalità del gruppo. Alcune difficoltà legate al linguaggio disciplinare e ad alcuni contenuti pregressi rimasti in sospeso, sono stati in parte ripianati con lezioni partecipate e brevi approfondimenti. Il comportamento della quasi totalità della classe è sempre stato adeguato. Nel tempo sono aumentati consapevolezza e senso di responsabilità e oggi anche chi ha avuto qualche problema nello studio e nel raggiungimento di risultati sufficienti risulta impegnato nel superamento di quelle difficoltà, anche con scambi continui di informazioni e impressioni col docente.</p>			

**Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"VIA DELL'IMMACOLATA 47"
Via dell'Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)**

Classe 5 BDE Liceo Artistico

Programma svolto di Filosofia a.s. 2021/2022

Prof. Marcello Marino

1. Kant: i contenuti fondamentali delle tre "critiche".
 - a) Giudizi analitici a priori e giudizi sintetici a posteriori.
 - b) La legge morale e le sue caratteristiche; le forme dell'imperativo categorico; intenzione e dovere. Dal bene sommo all'esistenza di Dio.
 - c) Il bello e le sue definizioni. Il concetto di sublime.

2. Hegel e l'idealismo tedesco.
 - a) Hegel: "tutto ciò che è razionale è reale; tutto ciò che è reale è razionale".
 - b) Astratto-concreto; intelletto e ragione (finito e infinito).
 - c) Il processo dialettico.
 - d) La coscienza (certezza sensibile; percezione; intelletto).
 - e) L'autocoscienza (autocoscienza e ragione). Autocoscienza e natura. Dalla natura alla storia: signoria e servitù (la figura servo-padrone). La coscienza infelice.
 - f) Dal soggetto allo Stato etico.

3. Schopenhauer:
 - a) da Platone e Kant al mondo come volontà e rappresentazione;
 - b) il fenomeno e l'apparenza.
 - c) La vita come sogno: il velo di Maya.
 - d) La volontà di vivere. Dolore, piacere e noia.
 - e) Le considerazioni di Schopenhauer su Leopardi.

4. Kierkegaard:
 - a) il singolo e la sua unicità.
 - b) Il peccato e le sue condizioni esistenziali.
 - c) I tre stadi dell'esistenza.
 - d) La libertà, la scelta e il concetto dell'angoscia.
 - e) La disperazione e il salto della fede.

5. Le ipotesi economiche di Smith, Malthus e Ricardo.

6. Caratteristiche del positivismo.
 - a) Auguste Comte: la gerarchia delle scienze e la caratteristica dei tre stadi.
 - b) La classificazione delle scienze.
 - c) La nascita della sociologia.

7. Feuerbach:

- a) l'inversione della predicazione e l'antropologia.

8. Marx:

- b) il concetto di alienazione.
- c) L'uomo e la sua essenza. I
- d) Il filosofo e l'undicesima tesi su Feuerbach.
- e) Distinzione tra emancipazione politica e emancipazione umana:
l'emancipazione politica.
- f) La critica dell'ideologia.
- g) Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura.
- h) La critica all'economia politica.
- i) Il Capitale e il mondo della produzione; valore e plusvalore.
- j) La dittatura del proletariato; l'abolizione dello Stato; la società comunista.

9. Nietzsche: le opere e la loro classificazione. Sull'inattualità e la Storia.

Si prevede di portare a termine Nietzsche (la genealogia della morale, il nichilismo, l'eterno ritorno e l'oltreuomo) e Freud (i temi fondamentali della psicoanalisi).

Civitavecchia, 15/05/2022

Prof. Marcello Marino

Materia: Storia		Docente: Marcello Marino	
Testo/i in adozione	Montanari A. M., Calvi D., Giacomelli M., <i>360° Storia, vol. 3</i>		
Altri strumenti didattici adottati	Lavori elaborati in power point		
Numero di ore settimanali di lezione			2
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			56
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	Lezione frontale e partecipata		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dalla Restaurazione alla stagione dei Moti. La nascita dell'idea di Stato nazionale e delle ideologie. 2. Il Risorgimento. Mazzini e la Giovine Italia: unità e repubblica. La formazione, l'esilio, la terza Roma e la Giovine Europa. 3. L'Italia tra il 1846 e il 1848. Le guerre d'indipendenza. 4. Differenze tra liberalismo, liberismo, socialismo e comunismo. 5. La belle époque. L'epoca della seconda rivoluzione industriale e le invenzioni del periodo tra la seconda metà dell'ottocento e l'inizio del novecento. 6. Dal taylorismo alla nascita della catena di montaggio. La società di massa e la seconda rivoluzione industriale. 7. Imperialismo e nazionalismo. 8. L'età giolittiana. 9. La situazione internazionale e l'attentato di Sarajevo. 10. La prima guerra mondiale. 11. La rivoluzione russa. 12. La formazione dei nuovi Stati in Europa. Il crollo dell'impero Ottomano e la nascita della Turchia. Crisi e ricostruzione economica in Europa: le difficoltà di Italia e Germania. L'indebitamento verso gli USA e il Piano Dawes. 13. L'Europa tra nazionalismo e colonialismo dopo la prima guerra mondiale. 		
Verifiche	Verifiche scritte/orali 3		
Note Nel periodo rimanente di lezioni si affronterà la Seconda guerra mondiale e il dopoguerra			
<p>Anche per quel che riguarda Storia la classe si è rivelata eterogenea nel rendimento e nell'attenzione. L'interesse crescente per la materia ha però favorito una piccola accelerazione sul programma, che rivelava alcune mancanze che necessitavano essere colmate. Le difficoltà, in questo caso, sono da imputare anche ad una maggiore necessità di memorizzazione, diffusa nel gruppo classe. Nel tempo alcune lacune sono state colmate e molti hanno recuperato sulle difficoltà iniziali. Il comportamento complessivo è stato di responsabilità e impegno, anche se non equamente diffuso. In questo momento tutti sentono la necessità di migliorare la propria preparazione sia sotto il profilo contenutistico che delle abilità e competenze necessarie per affrontare adeguatamente l'esame di Stato. Il confronto con le ragazze e i ragazzi è continuo e i momenti di approfondimento e discussione sull'interpretazione storica, sono stati elementi portanti di tutto il corso.</p>			

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"VIA DELL'IMMACOLATA 47"
Via dell'Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)

Classe 5 BDE Liceo Artistico

Programma svolto di STORIA

a.s. 2021/2022

Prof. Marcello Marino

1. Dalla Restaurazione alla stagione dei Moti. La nascita dell'idea di Stato nazionale e delle ideologie.
2. Il Risorgimento.
 - a) Mazzini e la Giovine Italia: unità e repubblica.
 - b) La formazione, l'esilio, la terza Roma e la Giovine Europa.
3. L'Italia tra il 1846 e il 1848.
 - a) Le guerre d'indipendenza.
4. Differenze tra liberalismo, liberismo, socialismo e comunismo.
5. La belle époque.
 - a) La nascita della società di massa
 - b) La partecipazione politica e la questione femminile
 - c) L'epoca della seconda rivoluzione industriale e le invenzioni del periodo tra la seconda metà dell'ottocento e l'inizio del novecento.
 - d) Dal taylorismo alla nascita della catena di montaggio
- 6 L'età giolittiana.
 - a) Le riforme del lavoro e dell'istruzione. La "rimessa" e il miglioramento dell'economia nazionale.
 - b) Il rafforzamento della lira e l'incremento di attività produttive.
 - c) La questione meridionale; l'emigrazione; la questione sociale; l'apertura a Turati; il primo sciopero generale.
 - d) Il patto Gentiloni e il Movimento di Don Sturzo. Il suffragio universale. L'istituzione dell'indennità parlamentare.
 - e) Giolitti e la politica estera: la triplice alleanza; il rapporto con Francia e Gran Bretagna e la guerra di Libia.
 - f) Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana.
 - g) La scissione nel Partito Socialista e la nascita del Partito socialista riformista italiano. L'affacciarsi sulla scena di Benito Mussolini
- 7 Imperialismo e nazionalismo.
- 8 La situazione internazionale alle porte della prima guerra mondiale.
 - a) L'attentato di Sarajevo e l'ultimatum alla Serbia
- 9 La prima guerra mondiale.
 - a) L'inizio: l'invasione del Belgio; la resistenza e l'entrata in guerra della Gran Bretagna in sostegno della Francia.

- b) L'espansione del conflitto (l'attacco del Giappone in estremo oriente; gli attacchi in Africa).
- c) Neutralisti e interventisti in Italia. L'entrata in guerra dell'Italia.
- d) Fronte orientale e fronte occidentale. L'entrata in uso dei sommergibili tedeschi.
- e) La "spedizione punitiva" di Austria-Ungheria. Le proposte di pace.
- f) 1917: il fronte interno; l'industria bellica e il lavoro delle donne; il ritiro della Russia dal conflitto.
- g) La disfatta di Caporetto. L'ingresso degli Stati Uniti nella guerra. La battaglia di Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti.
- h) Novembre 1918: la fine della guerra

10 La rivoluzione russa

- a) La rivoluzione di febbraio.
- b) Il governo di L'vov.
- c) Il rientro di Lenin a Pietrogrado; Bolscevichi e menscevichi.

11 La formazione dei nuovi Stati in Europa. Il crollo dell'impero Ottomano e la nascita della Turchia.

12 Crisi e ricostruzione economica in Europa: le difficoltà di Italia e Germania. L'indebitamento verso gli USA e il Piano Dawes.

13 L'Europa tra nazionalismo e colonialismo dopo la prima guerra mondiale: il mondo verso una nuova guerra.

Si prevede di portare a termine, nel mese di maggio, la seconda guerra mondiale e le caratteristiche fondamentali del dopoguerra nell'Europa occidentale.

Materia: Lingua e Lett. Stran. Inglese		Docente: LEPRE CRISTINA	
Testo/i in adozione		MILLENNIUM CONCISE- A.Cattaneo, D. De Flaviis-ed.Signorelli Scuola	
Altri strumenti didattici adottati		Approfondimenti dei contenuti attraverso presentazioni powerpoint, Google Classroom	
Numero di ore settimanali di lezione			3
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			83
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lezione frontale interattiva</i> • <i>Lavori individuali e di gruppo</i> • <i>Strategie logico-visive, mappe, schemi.</i> • <i>Lezione con supporto di tecnologie informatiche</i> • <i>Materiale didattico caricato in Lavori del corso di Google Classroom</i> 	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma		<p>1. The Romantic Age Pre-Romantic literature Romantic poetry: - William Blake - William Wordsworth - Samuel T. Coleridge - John Keats The Novel in the Romantic Age - Jane Austen The Gothic Novel - Mary Shelley</p> <p>2. Victorian Age Victorian Literature – The Victorian Novel: - Charles Dickens - Charlotte Brontë - Robert L. Stevenson - Oscar Wilde</p> <p>3. Modernism The Modern Novel: -James Joyce -Virginia Woolf</p> <p>ED. CIVICA Tolleranza ed accoglienza L'Unione europea La tutela del patrimonio artistico</p>	
Verifiche		Nel trimestre 2 prove scritte ed 1 prova orale. Nel Pentamestre 2 prove scritte e 2 prove orali.	
<p>Note Nello studio della lingua e cultura Inglese si evidenziano diverse fasce di profitto. Una parte degli studenti ha raggiunto risultati positivi corrispondenti ad una costanza di impegno e ad una costruttiva disponibilità al dialogo didattico, mentre in alcuni casi si rileva ancora una scarsa autonomia operativa e una debole capacità di rielaborazione personale dei contenuti dovute a lacune pregresse solo in parte colmate.</p>			

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELL'IMMACOLATA, 47"
Programma di Lingua e Civiltà Inglese
A.S. 2021/22
Classe V B Liceo Artistico
Prof.ssa Cristina Lepre

LIBRO DI TESTO: Millennium Concise – A.Cattaneo, De Flaviis - Ed.Signorelli

THE ROMANTIC AGE

1.Introduction to The Romantic Age:

- Romantic themes and conventions
- Pre-Romantic literature

Romantic poetry:

- William Blake : “Songs of Innocence” (poem “The Lamb”) and “Songs of Experience” (poem “The Tyger”)
- William Wordsworth : “Lyrical Ballads” (“I wandered lonely as a cloud”)
- Samuel T. Coleridge: “The Rime of the Ancient Mariner”
- John Keats: “Ode on a Grecian Urn”

The Novel in the Romantic Age

- Jane Austen: “Pride and Prejudice”

The Gothic Novel:

- Mary Shelley “Frankenstein”

2. VICTORIAN AGE

- An age of industry and reforms
- The British Empire
- The Victorian Compromise

Victorian Literature – The Victorian Novel:

- Charles Dickens: “Oliver Twist”
- Charlotte Brontë: “Jane Eyre”
- Robert L. Stevenson: “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”
- Oscar Wilde : “The Picture of Dorian Gray”

Argomenti che verranno svolti presumibilmente dopo il 15 maggio 2021:

3. MODERNISM

- The Modernist Revolution
- The New Artistic Movements

The Modern Novel:

- James Joyce: “Ulysses”
- Virginia Woolf : “Mrs.Dalloway”

EDUCAZIONE CIVICA:

Sono state dedicate 4 ore per la disciplina, come previsto nella programmazione della Classe. Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Tolleranza ed accoglienza
- L'Unione europea
- La tutela del patrimonio artistico

Materia: S. Motorie e Sportive CI 5BA a.s. 2021/22		Docente: Gargano Cristiana	
Testo/i in adozione		Cultura Sportiva. Conoscenza del corpo Ed. D'Anna.	
Altri strumenti didattici adottati		
Numero di ore settimanali di lezione			2h
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			64h
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni		lezione frontale sia in classe che in palestra	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma		<p>1. lezioni di teoria: Cenni di Anatomia umana: App. Cardio-circolatorio. App.Respiratorio, App.muscolo- scheletrico, Sistema Nervoso, Pronto Soccorso. Paramorfismi e Dismorfismi.</p> <p>2. Lezioni pratiche in palestra: Condizionamento Organico.Es. Mobilità articolare. Es. di potenziamento arti Sup. ed Inf. Es. di potenziamento parete addominale. Avviamento alla pratica della pallavolo, conoscenza dei fondamentali della disciplina.</p>	
Verifiche		1 prova scritta nel primo trimestre.	
Note		Relazione finale	
<p>Lo svolgimento del programma in linea di massima non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico nel limite delle 2h settimanali. Nel primo trimestre, in accordo con gli allievi, ho svolto lezioni di teoria. Per quanto riguarda la seconda parte dell'anno ho lavorato in palestra svolgendo lezioni pratiche sul consolidamento della coordinazione, velocità, elasticità articolare, equilibrio e le grandi funzioni organiche anche in prospettiva salutistica. L' intervento didattico inoltre è stato mirato sul consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico. Le attività nel complesso sono riuscite a coinvolgere i ragazzi anche quelli meno dotati raggiungendo nel complesso buoni risultati. Per quanto riguarda il comportamento è stato corretto ed educato.</p>			

Materia: Discipline progettuali Design		Docente: MORONI Caterina	
Testo/i in adozione		Manuali d'Arte DESIGN (Barbagallo, Diegoli)	
Altri strumenti didattici adottati		Internet, riviste, libri di testo, libri digitali.	
Numero di ore settimanali di lezione			6 ore
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			121
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni		<i>lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, classroom, power point, problem solving, didattica progettuale, utilizzo dei laboratori per attività pratiche. Per i percorsi a distanza: Videolezioni.</i>	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma		<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tecniche, i metodi e gli strumenti per la rappresentazione grafica bi/tridimensionale dell'oggetto di design, sia nel disegno a mano libera, che in quello tecnico. - Conoscere i principi ergonomici che regolano il rapporto antropometrico uomo – oggetto – spazio - Conoscere le varie fasi del metodo progettuale, dall'analisi e raccolta dei dati agli schizzi preliminari, dai disegni definitivi alla scelta dei materiali, dalla relazione illustrativa all'elaborazione manuale del modello in scala - Conoscere la principale produzione di design, dalle arti applicate; - Gestire il processo progettuale dalla commessa all'esecutivo: <p>MODULO 1 Rilievo degli elementi ed elaborazione di modelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilievo degli elementi di progetto e restituzione grafica • Disegni preparatori a mano libera • Rilevamento delle misure • Elaborazione di modelli, dettagli e varie soluzioni tecniche <p>MODULO 2 Elementi di rappresentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di codici, simboli, norme grafiche ecc, per la rappresentazione del design • Norme e simboli per la rappresentazione, spessori, tipologie di linee, tratteggi... • Scale di rappresentazione • Sistemi di quotatura • Rappresentazione del design degli elementi di arredo in proiezioni ortogonali: piante, prospetti, sezioni a mano libera e con disegno tecnico • Rappresentazione del design degli elementi di arredo <p>MODULO 3 - 4 - 5</p> <p>Progettazione di elementi di arredo per interni e per esercizi commerciali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e studio di varie tipologie di materiali e prodotti degli elaborati progettati • Ricerca di materiale cartaceo (cataloghi, libri, riviste), digitale, 	

	<p>ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione degli elementi di arredo • Prove di rendering manuale per la rappresentazione dei materiali impiegati nel progetto • Analisi dei dettagli costruttivi: congiunzioni, serramenti, incastri, nodi/snodi, scorrimenti, simbologie, etc. <p>PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA COSTITUZIONE: I musei nel nuovo quadro costituzionale</p>
Verifiche	<p><i>Sono state effettuate verifiche grafiche, pratiche dei percorsi progettuali, N 2 due Verifiche scritte e orali al trimestre, N 2 verifiche al pentamestre con revisione dei compiti e degli elaborati. Colloqui e interrogazioni brevi. Griglia di valutazione approvata da tutto il dipartimento artistico.</i></p>
Note	



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca**

**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"VIA DELL'IMMACOLATA 47"**

Via dell' Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)
Tel. 06121124295 - Fax 0766500028

email: rmis10100r@istruzione.it pec: rmisr@pec.istruzione.it

PROGRAMMA SVOLTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA
Liceo Artistico Statale d' Istruzione Superiore via Dell' Immacolata 47
Anno scolastico: 2021-2022

**MATERIA: DISCIPLINE PROGETTUALI -DESIGN ARREDAMENTO LEGNO, DOCENTE: Moroni
Caterina, CLASSE 5 B**

Caratteri generali: per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari l'insegnamento della disciplina si è sviluppato su diversi piani: momenti di spiegazione collettiva e di condivisione di opinioni, idee, spunti, spiegazioni individuali, mirate a far crescere la motivazione e stimolare le potenzialità di ogni singolo alunno, l'assegnazione dei lavori e degli approfondimenti sono NATI nell'ottica di sviluppare gli interessi e gli orientamenti degli alunni, seppur inquadrando il lavoro in una organizzazione rigorosa, tesa al miglioramento e al raggiungimento di livelli di abilità e competenze sempre più elevati.

SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE PER LA PROGETTAZIONE:

- Storia del design: analisi della disciplina e dei progetti in rapporto alla mentalità, al senso estetico e al clima dei diversi momenti storici, per capirne la portata innovativa e rivoluzionaria.
- Il design nel mondo
- Designer che hanno fatto la storia
- Studio degli strumenti appropriati per illustrare un progetto

ESPERIENZE PROGETTUALI:

Partecipazione alla IV Biennale dei Licei Artistici Italiani: titolo "*IL FUTURO*"

le opere in concorso sono state realizzate in piena libertà stilistica e tecnica con vari materiali, su vari supporti analogici e digitali, cartaceo, si sono avvalsi di suoni, luci e movimenti meccanici elettrici.

Partecipazione su richiesta del Comune di Civitavecchia alla I "Giornata nazionale in ricordo delle vittime innocenti delle mafie". Con realizzazione di una sagoma in legno L'albero rappresentato dagli alunni è la trasposizione iconica di un immaginario visivo, è l'immagine dinamica dei principi della resistenza civile alle azioni della mafia.

Il progetto si ispira all'albero di Falcone, che cresce nei pressi della casa del giudice assassinato nel 1992 dalla mafia.

I rami recisi sono l'interpretazione dei gesti e dei silenzi degli uomini che praticano la corruzione, che con taglio netto troncano la libertà di pensiero.

Le gabbie sono simbolo iniziale di chiusura, ma in parte aperte e costituite di una trama, la rete fitta delle Istituzioni Statali, di chi ogni giorno si impegna per i diritti fondamentali della Società, ed in commemorazione delle personalità che hanno lasciato un segno indelebile della legalità, giudici e uomini dello Stato come Paolo Borsellino e Giovanni Falcone.

Alla rete si legano le persone, i cittadini messaggeri di legalità.

CONOSCENZE:

- Conoscenze di tecniche, metodi e strumenti per la rappresentazione grafica bi/tridimensionale dell'oggetto di design, sia nel disegno a mano libera, che in quello tecnico.
- Conoscenze dei principi ergonomici che regolano il rapporto antropometrico uomo – oggetto – spazio
- Conoscenze delle varie fasi del metodo progettuale, dall'analisi e raccolta dei dati agli schizzi preliminari, dai disegni definitivi alla scelta dei materiali, dalla relazione illustrativa all'elaborazione manuale del modello in scala
- Conoscenza della principale produzione di design, dalle arti applicate
- Gestione del processo progettuale dalla commessa all'esecutivo
- Progettazioni varie su tracce d' esame
- Simulazioni d' esame

ABILITÀ AQUISITE:

- Rappresentazione grafica di un oggetto di design, a mano libera, in scala adeguata, applicando i metodi di rappresentazione della geometria descrittiva (formato cartaceo)
- Saper riconoscere ed applicare i rapporti antropometrici per l'analisi e la progettazione degli oggetti di design di vario genere.
- Saper sviluppare una tematica progettuale seguendo un iter progettuale coerente e completo
- Saper motivare, oralmente e per iscritto, le scelte progettuali ed espressive, con dettagli e campionature
- Saper riconoscere e collocare storicamente un oggetto di design, in modo da avere un riferimento culturale nel proprio processo creativo
- Progettazione di manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità
- Gestione in piena autonomia il processo progettuale ed operativo, secondo un metodo di lavoro organizzato, nel rispetto dei tempi stabiliti
- Utilizzo delle tecniche di rappresentazione tridimensionale
- Studio delle forme , contenuti di oggetti di design e complementi di arredo
- Studio della rappresentazione più idonea a seconda del disegno

METODOLOGIA :

L'attività didattica è stata improntata alla massima flessibilità metodologica, secondo le necessità e gli obiettivi da conseguire nelle diverse fasi della progettazione: dalla lezione frontale a carattere introduttivo, di approfondimento, di collegamento, alle attività di ricerca condotte individualmente e in gruppo, secondo le diverse tecniche (brainstorming, laboratoriale, ecc.), alle esperienze progettuali su tematiche prefissate privilegiando l'operatività che, attraverso le modalità della risoluzione dei problemi consentendo ad ogni singolo allievo di conseguire quell'autonomia necessaria ad impegnare proficuamente le competenze tecniche, metodologiche e critiche della disciplina.

La metodologia di lavoro e' stata costituita da :

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate e partecipate
- Discussioni guidate - Lavori individuali e/o di gruppo
- Controllo e revisione del lavoro
- Utilizzo dei laboratori
- Analisi di testi/documenti

VALUTAZIONE

- La valutazione è stata costituita in una fase fondamentale del processo di formazione in quanto ha indicato informazioni decisive per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento e per calibrare i percorsi formativi sulla base delle caratteristiche cognitive, affettive e motivazionale di ogni alunno, E' stato dato particolare rilievo nell'aver acquisito competenze specifiche di ambito artistico e del design.

La valutazione, altresì ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle singole qualità individuali, dell'interesse mostrato verso la disciplina, partecipazione al dialogo educativo, allo stile cognitivo acquisito, all'impegno mostrato, alla puntualità nelle consegne e infine dal processo di autovalutazione che il discente ha dimostrato di aver maturato.

Il momento valutativo è stato affrontato in chiave formativa, per responsabilizzare lo studente e fornirgli

indicazioni finalizzate al recupero delle carenze, nonché alla valorizzazione delle eccellenze.

- elaborati grafici
- elaborati multimediali
- relazioni scritte
- conoscenza del linguaggio specifico della disciplina
- esposizione verbale del progetto

• Per le griglie di valutazione sono state quelle approvate dal dipartimento Artistico. Per gli alunni DSA o con Disabilità si rimanda agli strumenti compensativi e dispensativi indicati nei PDP o nei PEI

PIANO DI LAVORO:

Le attività di Progettazione di Design sono state suddivise nei seguenti moduli:

MODULO 1

Rilievo degli elementi ed elaborazione di modelli

- Rilievo degli elementi di progetto e restituzione grafica
- Disegni preparatori a mano libera
- Rilevamento delle misure
- Elaborazione di modelli, dettagli e varie soluzioni tecniche

MODULO 2

Elementi di rappresentazione

- Introduzione di codici, simboli, norme grafiche ecc, per la rappresentazione del design
- Norme e simboli per la rappresentazione, spessori, tipologie di linee, tratteggi...
- Scale di rappresentazione
- Sistemi di quotatura
- Rappresentazione del design degli elementi di arredo in proiezioni ortogonali: piante, prospetti, sezioni a mano libera e con disegno tecnico
- Rappresentazione del design degli elementi di arredo

MODULO 3 - 4 – 5

Progettazione di elementi di arredo per interni e per esercizi commerciali

- Analisi e studio di varie tipologie di materiali e prodotti degli elaborati progettati
- Ricerca di materiale cartaceo (cataloghi, libri, riviste), digitale, ecc.
- Progettazione degli elementi di arredo
- Prove di rendering manuale per la rappresentazione dei materiali impiegati nel progetto
- Analisi dei dettagli costruttivi: congiunzioni, serramenti, incastri, nodi/snodi, scorrimenti, simbologie, etc.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE:

I musei nel nuovo quadro costituzionale

Prof.ssa Moroni Caterina

Materia: Laboratorio del Design		Docente: Elena Boaga	
Testo/i in adozione		Architettura e Ambiente, Laboratorio – CLITT seconda edizione, Daniela Vedovi e Piero De Giorgi	
Altri strumenti didattici adottati		Materiale informatico (slides, video, link ecc), monografie di autori e di argomenti specifici, manuali di design	
Numero di ore settimanali di lezione			8
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			171
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni		lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi, dimostrazioni e verifiche pratiche di laboratorio di gruppo o individuali	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma		<ol style="list-style-type: none"> 1. Approfondimenti e applicazioni di metodologie progettuali con particolare attenzione al metodo Munari 2. Approfondimenti sui metodi per la comunicazione del progetto e loro applicazione 3. Cenni di storia del design dalla Rivoluzione Industriale fino ad oggi e approfondimenti su specifici movimenti, periodi e designer di rilievo 4. Approfondimenti e applicazioni dei metodi della rappresentazione prospettica con esercitazioni svolte 5. Esercitazioni progettuali su vari temi assegnati in tutte le sue fasi ideative: dagli elaborati di idee fino agli esecutivi e alla realizzazione di prototipi presso il laboratorio di Design, con l'utilizzo di materiali vari opportunamente scelti (legno, plexiglass, metalli, poliplast, ecc.) 6. Partecipazione a concorsi di progettazione 7. Educazione civica: individuazione e raccolta dati sui musei esistenti nel mondo dedicati al Design 	
Verifiche		Verifiche orali e pratiche	
Note			



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Statale d'Istruzione Superiore "VIA DELL'IMMACOLATA 47"**

Via dell'Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)
Tel. 06121124296 - Fax 0766500028
email: rmis10100r@istruzione.it pec: rmisr@pec.istruzione.it

LABORATORIO DEL DESIGN - PROGRAMMA SVOLTO PER LA CLASSE 5B

Docente Prof.ssa Arch. Boaga Elena A. S. 2021-2022

Classe 5 B DESIGN

LIBRI DI TESTO: E. Barbaglio e M. Diegoli, Manuali d'arte DESIGN, ELECTA SCUOLA

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. L'iter progettuale: approfondimento sulla metodologia di Bruno Munari e applicazioni
2. Procedure progettuali fondate sull'approccio di natura funzionale (in relazione all'ergonomia e all'utilizzo), formale (in relazione agli aspetti morfologici, dimensionali, materici e cromatici) e rivolto al contesto (relazioni con l'ambiente circostante e le preesistenze)
3. Elementi di storia del Design dalla Rivoluzione Industriale fino ai giorni d'oggi
4. Il linguaggio contemporaneo del design: movimenti e designer significativi moderni e contemporanei
5. Approfondimenti e applicazioni dei metodi della rappresentazione prospettica con esercitazioni svolte:
 - a) Prospettiva centrale
 - b) Prospettiva accidentale
 - c) Prospettiva con piano inclinato
 - d) Ombre in prospettiva

Testi consigliati:

Bruno Munari, *Da cosa nasce cosa: appunti per una metodologia progettuale*, Ed. Laterza

Renato De Fusco, *Storia del Design*, Ed. Laterza

Enrico Morteo, *Grande Atlante del Design - dal 1850 a oggi*, ed. Rizzoli

ESPERIENZE PROGETTUALI E DI LABORATORIO

6. Esercitazioni progettuali su vari temi assegnati in tutte le sue fasi ideative: dagli elaborati di idee fino agli esecutivi e alla realizzazione di prototipi presso il laboratorio di Design, con l'utilizzo di materiali vari opportunamente scelti (legno, plexiglass, metalli, poliplast, ecc.):
 - a) Bacheche espositive per il laboratorio di design della scuola
 - b) Ambienti e arredi per una piccola residenza
 - c) Partecipazione alla Mostra-Concorso IV Biennale dei Licei Artistici "Il futuro"
 - d) Progetto di una lampada per la residenza
 - e) Realizzazione del modellino di un oggetto di arredo per una struttura ricettiva, progettato nel corso di Discipline progettuali del design

EDUCAZIONE CIVICA

7. Educazione civica: individuazione e raccolta dati sui musei esistenti nel mondo dedicati al Design

Materia: Insegnamento Religione Cattolica	Docente: prof. Daniele Verzì
Testo/i in adozione	Il nuovo Coraggio Andiamo di Cristiani-motto
Altri strumenti didattici adottati	<i>Scuola di Religione</i> di L. Giussani; <i>La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica</i> di Faggioni; <i>Dire l'uomo I/II</i> di I. Rupnik; <i>Dire l'uomo II/II</i> di M. Tenace; Opere dell'atelier di mosaico del Centro Aletti di M.I. Rupnik.
Numero di ore settimanali di lezione	1
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)	20
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	Lezione frontale con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi; didattica breve; flipped class.; Compiti di realtà. Lezioni svolte in modo con didattica "mista" (DDI) tramite la piattaforma Google Meet di Google Classroom per gli alunni videocollegati. □
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.	1. introduzione metodologica (il reale; l'esperienza; il senso religioso...). 2. Metodologia educativa di intr. alla realtà (con Natale/Pasqua) e su alcune tematiche di attualità (guerra/pace). 3. Introduzione alla bioetica generale e speciale. 4. Antropologia teologica (se ne prevede lo sviluppo cogliendo, nell'attuale situazione di emergenza, il nesso esperienziale).
Verifiche	

XIV. SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO A.S. 2021-2022

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO TRACCE PROPOSTE Svolta in data 20 Aprile 2022

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

I.I.S. Via dell'Immacolata 47

a.s. 2021-22

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Mario Luzi, da *Su fondamenti invisibili*

Vita fedele alla vita

La città di domenica
sul tardi
quando c'è pace
ma una radio geme
tra le sue moli cieche¹
dalle sue viscere interite²
e a chi va nel crepaccio di una via³
tagliata netta tra le banche arriva
dolce fino allo spasimo l'umano
appiattato nelle sue chiaviche e nei suoi ammezzati⁴,
tregua, sì, eppure
uno, la fronte sull'asfalto, muore
tra poca gente stranita⁵
che indugia e si fa attorno all'infortunio⁶,
e noi si è qui o per destino o casualmente insieme
tu ed io, mia compagna di poche ore,
in questa sfera⁷ impazzita
sotto la spada a doppio filo
del giudizio o della remissione⁸,
vita fedele alla vita
tutto questo che le è cresciuto in seno
dove va, mi chiedo,
discende o sale a sbalzi verso il suo principio⁹...

¹ **Moli cieche:** sono i caseggiati, gli edifici dei palazzi con le finestre chiuse.

² **Viscere interite:** irrigidite.

³ **Creppaccio di una via:** una via incassata tra le abitazioni.

⁴ **L'umano...ammezzati:** la presenza degli uomini, della gente che vive come rintanata nelle sue squallide case (**chiaviche**); gli **ammezzati** sono i piani superiori che nelle dimore signorili erano destinati alle persone di servizio.

⁵ **Stranita:** intontita, dallo sguardo assente.

⁶ **Infortunio:** l'incidente che ha provocato la morte.

⁷ **Sfera:** realtà, mondo.

⁸ **Remissione:** il poeta non sa se i suoi comportamenti, e quelli degli altri uomini, meritino la condanna (**giudizio**) o l'assoluzione (**remissione**); la spada è metaforicamente quella della giustizia.

⁹ **Il suo principio:** la causa prima da cui la vita ha avuto origine.

sebbene non importi, sebbene
sia la nostra vita e basta.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. Descrivi la situazione di “tregua” cui il poeta allude all’inizio del componimento.
3. Quali caratteristiche sono attribuite all’elemento umano? Quali personaggi si possono riconoscere nel breve episodio narrato? Si tratta di presenze statiche o colte nello svolgimento di particolari azioni?
4. Quali immagine della città emerge da questi versi? Su quali dettagli si sofferma l’attenzione dell’autore? Si tratta di una descrizione realistica? È possibile individuare una corrispondenza tra il paesaggio della città e lo stato d’animo del poeta?

Approfondimento

Partendo dalla lirica proposta, in cui vengono evocati il rapporto con la donna e l’estraneità di un mondo sconvolto, elabora una tua personale riflessione sulle tematiche presenti. Puoi anche approfondire l’argomento tramite confronti con altri testi di altri autori a te noti o con altre forme d’arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Sibilla Aleramo, *Un’emancipazione necessaria* (da *Una donna*)

V’era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un’interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura “liquidata” in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell’aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubramente sulla necessità di questa “valvola di sicurezza del matrimonio” interrotto dall’interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell’amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m’aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un’eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell’editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch’essi non potettero avere: quella ch’ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell’amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

"Avevo un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

1. tratta delle bianche: fruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

2. *Mulier*: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

3. *fantesca*: *domestica*.

4. *genio nordico*: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1

Eric J. Leed, *Terra di nessuno*

La guerra di trincea, forse più di qualsiasi altro tipo di guerra prima e dopo, erose le concezioni universalmente diffuse del soldato come aggressore: piuttosto, essa produsse un tipo di personalità, la personalità difensiva, modellata sull'identificazione con le vittime di una guerra dominata da aggressori impersonali come l'acciaio e gas. [...]

- 5 In una guerra in cui tutti combattenti erano vittime indiscriminate della violenza dei materiali, in cui la tecnologia industriale era l'autentico aggressore, l'identificazione con il nemico e la sua motivazione dominante - la sopravvivenza - erano logiche, addirittura necessarie. Basti solo citare i tanti casi di fraternizzazione, il tacito accordo fra nemici, ufficialmente tali, che stabilivano e mantenevano settori tranquilli lungo il fronte, per capire come questa fu una
- 10 guerra che alterò drammaticamente l'identità e la personalità dei combattenti. E sovente questa alterazione fu portata all'attenzione delle autorità, soprattutto quando assumeva forme patologiche: infatti, per quanto ammirevole e umana fosse l'identificazione con il nemico, era anche fonte di un conflitto radicale, profondamente sentito, attraverso il quale il combattente arrivava a ripudiare la concezione di sé esaltata dalla società e spesso da egli stesso condivisa.
- 15 Sicuramente la rottura della personalità offensiva nella realtà della guerra difensiva fu una delle maggiori cause delle nevrosi di guerra¹: non caso per le forme estreme di dissociazione dalle norme ufficiali era stata coniata una definizione patologica: simpatia nevrotica con il nemico. [...] Lo spirito offensivo, che era supposto caratterizzare rapporti fra belligeranti, risultava chiaramente suicida in una guerra in cui il contatto con il nemico rimaneva pressoché
- 20 costante, e non per ore, ma per giorni e anni. [...] Fatto ancor più importante, l'identificazione con il nemico può essere considerata come principale base della separazione fra coloro che marcivano nelle trincee e quelli che chiedevano ad ogni costo al soldato l'attività offensiva che da lui ci si aspettava per la consacrazione della sua immagine tradizionale - gli stati maggiori e la patria. [...]
- 25 Il ritorno in patria era sovente come l'arrivo in una terra straniera, mentre il ritorno al fronte poteva anche risultare un sollievo. Come molti altri, Robert Graves² ammise che «l'Inghilterra appariva estranea a noi provenienti dal fronte. Non riuscivamo a capire la follia bellicistica che correva ovunque, cercando sfoghi para-militari. I civili parlavano una lingua straniera, il linguaggio dei giornali».
- 30 Ma l'estraneazione del militare dal ruolo e dall'immagine del soldato guerriero sortì un effetto importantissimo soprattutto sullo stato psicologico delle truppe al fronte; infatti, con questa estraneazione il soldato smarrì gran parte delle fonti di legittimazione della propria attività, e soprattutto della propria morte in battaglia. Coraggio, onore, sacrificio di sé, eroismo, appartenevano ormai al mondo delle illusioni, distante, esterno al sistema di trincea. [...]
- 35 Fu smarrita tutta la sgargiante messinscena che nei tempi passati aveva accompagnato il soldato in guerra. Anche Henri Massis³ si trovò a riflettere sul fatto che fossero ormai scomparse le esteriorità gratificanti, tradizionali in tutti gli eserciti; tutto ciò che aveva a che fare con la guerra di trincea era dimesso, riguardava l'interiorità della terra, del soldato.

1. nevrosi guerra: disturbi psichici causati dall'esperienza bellica (o insorti in concomitanza).
2. Robert Graves: poeta e letterato inglese (1895-1985), combatté in Francia durante la Prima guerra mondiale.
3. Henri Massis: scrittore francese (1886-1970).

- 40 La rimozione di tutti i simboli esteriori del carattere offensivo, con il rintanarsi nella terra, comportò una trasformazione di base del soldato-tipo. Il soldato della guerra di trincea era umile, paziente, tenace, un individuo il cui fine era di sopravvivere ad una guerra vista come tremenda rassegnazione, una privazione, un'umiliazione. [...]
- «Soldati privi del piacere di combattere, essi aspettano. Aspettano cosa? Tutto e niente, poiché la morte può seppellirli in qualsiasi momento senza che essi possano dar prova del loro valore

- 45 contro di essa. Una morte casuale e stolid⁴ che non pretende il loro coraggio... infatti, questa guerra richiede una virtù diversa: vuole che si impari ad attenderla, a qualsiasi ora, con pazienza. Non è affatto l'avventura di un solo eroico momento, l'esaltante passaggio dell'eroe di qui all'eternità, la sublime vocazione del guerriero. E molto meno solenne: coglie chi vuole, quando vuole, nelle più umili pose, però sempre imponendosi con la sua presenza continua,
- 50 richiedendoci di essere sempre pronti». Qui Massis vede, in termini cristiani, la stessa figura che Zuckmayer⁵ aveva definito uno qualsiasi, cioè l'uomo che aveva raggiunto la consapevolezza della propria assoluta sostituibilità all'interno di un processo industriale senza fine. In generale, la realtà di guerra abbassò radicalmente la percezione individuale delle capacità e del valore personali, richiedendo allo stesso tempo l'erezione di massicce difese
- 55 contro un universo di fuoco ostile, indifferente, impersonale.
- (Eric J. Leed, *Terra di nessuno*, il Mulino, Bologna 1985).

4. stolid⁴: stupida.

5. Carl Zuckmayer: scrittore drammaturgo tedesco (1896-1977).

Comprensione e analisi

- 1 Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2 Che cosa significa l'espressione «rottura della personalità offensiva» (r. 15)?
- 3 Per quale motivo i soldati in trincea non si sentivano più in sintonia con lo stato maggiore e la patria di origine?
- 4 Spiega il significato dell'affermazione «i civili parlavano una lingua straniera, il linguaggio dei giornali (rr. 28-29).
5. Come cambia la percezione della morte con l'avvento della Prima guerra mondiale?

Produzione

In guerra ci sono eroi? C'è bisogno di eroi? A chi può essere attribuito questo titolo? C'è differenza tra un eroe di guerra e un eroe di pace? Per diventare eroi, quanto pesano la volontà, la fortuna e il merito di una persona? Oggi ha ancora senso parlare di "eroi di guerra"? E' cambiato qualcosa con l'avvento della guerra ipertecnologica? Prendendo spunto dal brano riportato elabora un testo in cui rifletti sul tema. Fai riferimento ai tuoi studi, alle tue letture e, se lo ritieni utile, anche alle tue conoscenze di arte e cinema.

PROPOSTA B2

Marta Buonadonna, *Acqua: ecco perché il mondo ha sete*

1. Perché c'è bisogno di dedicare ogni anno una Giornata mondiale all'acqua? Perché ce n'è sempre meno, ne servirebbe invece sempre di più, e oltre due miliardi di abitanti del pianeta non hanno un accesso sicuro all'acqua potabile. Tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dalle Nazioni Unite, il numero sei consiste nell'assicurare la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e degli impianti igienici a tutti entro il 2030. Ci sono progressi nella giusta direzione, ma moltissimo va ancora fatto e il cambiamento climatico rappresenta una sfida ulteriore con la quale tocca fare i conti.

2. [...] Oltre due miliardi di persone nel mondo vivono in paesi che si trovano in una situazione di stress idrico. Vuol dire che il rapporto tra l'acqua dolce totale prelevata e le risorse totali di acqua dolce rinnovabile supera la soglia del 25%. L'Africa settentrionale e l'Asia occidentale hanno livelli di stress idrico superiori al 60 per cento, il che indica la forte probabilità di una futura scarsità d'acqua. Secondo UN Water, che coordina il lavoro delle Nazioni Unite sul tema, nel 2030 il 47% della popolazione mondiale vivrà in zone con elevato

stress idrico. L'OCSE afferma che l'uso di acqua è cresciuto a più del doppio del tasso di incremento della popolazione e prevede che la domanda di acqua aumenterà del 55% a livello globale entro il 2050, a causa della produzione industriale, della produzione di elettricità e dell'aumento della domanda nel settore agricolo. Con lo scenario attuale dei cambiamenti climatici, entro il 2030, la scarsità d'acqua in alcuni luoghi aridi e semi-aridi obbligherà a spostarsi tra i 24 milioni e i 700 milioni di persone. Occorrono buone pratiche alle quali ispirarsi. Per esempio in Israele, dove il problema della scarsità d'acqua è molto importante, si riesce a coltivare nel deserto e l'85% delle acque reflue domestiche viene purificato e riutilizzato per l'agricoltura.

3. [...] La quantità d'acqua dolce a disposizione degli abitanti del pianeta sta diminuendo. Le cause sono diverse. L'inquinamento che deriva dall'impiego di pesticidi, fertilizzanti e dai rifiuti umani e industriali. L'agricoltura, che utilizza il 70% dell'acqua dolce accessibile del pianeta, spreca più della metà con sistemi di irrigazione inefficienti e scelte poco oculate in termini di colture. L'uso sprecone di acqua in agricoltura sta prosciugando fiumi, laghi e falde sotterranee e molti dei paesi dove si producono grandi quantità di cibo stanno per raggiungere il limite delle loro risorse idriche. Poi c'è l'aumento della popolazione, un fattore in grado di peggiorare l'impatto dei due precedenti, ma che ha a sua volta un ruolo nell'aumento dei consumi. La popolazione mondiale è raddoppiata in 50 anni. Questa rapida crescita, accompagnata da sviluppo economico e industrializzazione, ha trasformato gli ecosistemi acquatici in tutto il mondo. Oggi il 41% della popolazione mondiale vive in bacini fluviali che sono in una situazione di stress idrico. Ogni nuovo abitante della Terra ha bisogno di cibo, riparo e abbigliamento, il che determina una maggiore pressione sull'acqua dolce attraverso la produzione di materie prime e di energia. I cambiamenti climatici sono destinati a ridurre la disponibilità d'acqua in alcune zone, ma l'effetto più evidente che avranno sarà quello di far aumentare la variabilità. L'alternarsi di precipitazioni e periodi secchi non sarà più facilmente prevedibile il che aumenterà l'incertezza rispetto all'approvvigionamento d'acqua oltre a causare danni e disagi nelle popolazioni colpite da eventi estremi.

4. [...] Per far fronte alla crisi i consumi di acqua dolce sono triplicati negli ultimi 50 anni. È stato calcolato che la domanda aumenta di 64 miliardi di metri cubi all'anno. La popolazione mondiale cresce di circa 80 milioni di persone l'anno. I cambiamenti negli stili di vita e nelle abitudini alimentari degli ultimi anni richiedono un maggiore consumo di acqua pro capite. Se vogliamo avere un ruolo nella realizzazione del risparmio idrico, dobbiamo operare dei cambiamenti nelle nostre abitudini per far sì di diminuire il nostro impatto su una risorsa già scarsa come l'acqua dolce. Secondo *waterfootprint.org*, un network che ha come scopo l'uso intelligente ed equo dell'acqua dolce, per produrre 1 kg di carne bovina sono necessari 15.415 litri di acqua, rispetto ai 1.608 litri per 1 kg di pane. Tutto ciò che usiamo, indossiamo, compriamo, vendiamo e mangiamo richiede acqua per essere prodotto. Se diventassimo maggiormente consapevoli di quanta acqua "costano" le nostre scelte e i nostri comportamenti, saremmo più invogliati a risparmiarla.

5. [...] L'impronta idrica misura proprio questo, la quantità di acqua utilizzata per produrre ciascuno dei beni e servizi che usiamo. Può essere misurata per un singolo processo, come la coltivazione del riso, per un prodotto, come un paio di jeans, per il carburante che mettiamo nella nostra auto o per un'intera multinazionale. L'impronta idrica può anche dirci quanta acqua viene consumata da un particolare paese - o globalmente - in uno specifico bacino idrografico o da una falda acquifera. L'impronta idrica cinese è di circa 1070 metri cubi all'anno pro capite. Il Giappone ha un'impronta di 1380 metri cubi all'anno pro capite, circa il 77% della sua impronta idrica totale è fuori dai confini del paese. L'impronta idrica dei cittadini statunitensi è di 2840 metri cubi all'anno pro capite. Circa il 20% di questa impronta idrica è esterna, la parte più grande si trova nel bacino del fiume Yangtze, in Cina. L'impronta idrica globale dell'umanità nel periodo 1996-2005 è stata di 9087 miliardi di metri cubi all'anno.

6. [...] Il tema della Giornata mondiale dell'acqua per quest'anno è *La natura per l'acqua*. «Quando trascuriamo i nostri ecosistemi, rendiamo più difficile fornire a tutti l'acqua di cui abbiamo bisogno per sopravvivere e prosperare. Le soluzioni basate sulla natura hanno il potenziale per risolvere molte delle nostre sfide idriche. Dobbiamo fare molto di più con l'infrastruttura "verde" e armonizzarla con l'infrastruttura "grigia" laddove possibile», si legge nel sito dedicato all'evento. Cosa significa? «Piantare nuove foreste,

ricollegare i fiumi alle pianure alluvionali e ripristinare le zone umide» per riequilibrare il ciclo dell'acqua. Le soluzioni sono molteplici e spaziano in vari campi. L'inquinamento dovuto all'agricoltura, per esempio, può essere drasticamente ridotto ricorrendo a soluzioni naturali come l'agricoltura di conservazione, che protegge il suolo dall'erosione, e a zone ripariali, strisce di terra lungo i corsi d'acqua in cui piantare alberi e arbusti. L'infrastruttura verde è quell'insieme di sistemi naturali o semi-naturali che può dare benefici equivalenti o simili all'infrastruttura grigia, costruita dall'uomo. I benefici di questo approccio vanno oltre i servizi relativi all'acqua. Ad esempio, costruire zone umide da utilizzare per il trattamento delle acque reflue può fornire biomassa per la produzione di energia, migliorare la biodiversità e creare spazi ricreativi. Serve ancora molta ricerca e ovviamente la volontà politica per implementare azioni di questo tipo. Quello che è certo è che con lo scenario *business as usual*, cioè senza fare niente per cambiare le cose, quella idrica potrebbe diventare nel giro di pochi decenni l'emergenza numero uno da affrontare per gli abitanti del pianeta e dar luogo a migrazioni e guerre.

(Articolo di M. Buonadonna su www.panorama.it, 22 marzo 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo ed i principali snodi argomentativi.
2. Nel paragrafo n. 2 vengono presentati dei dati e formulate delle ipotesi. Individua dati ed ipotesi mettendoli in relazione tra loro.
3. Quali sono le cause che determineranno secondo l'autrice dell'articolo la scarsità di acqua nel futuro?
4. Quali eventi vengono prospettati come conseguenza della scarsità di acqua?
5. Cosa significa l'espressione "impronta idrica"?
6. Nell'ultimo paragrafo è presente un'ipotesi che viene affermata come logica conseguenza delle problematiche connesse alla scarsità di acqua. Quale?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi una tua opinione riguardo al problema ecologico, utilizzando le conoscenze apprese nel percorso scolastico e le tue esperienze.

PROPOSTA B3

Massimo Recalcati, *La scuola insegna quanta vita c'è nei libri*

Andare a scuola significa incontrare l'universo dei libri. L'inizio di ogni anno scolastico è segnato, non a caso, dal loro acquisto. Ancora oggi, come un tempo, i nostri figli vanno a scuola con lo zaino pesante, ricolmo di libri.

Ma l'esperienza, come alcuni dicono, non vale forse sempre più di ogni libro? Non dovremmo pensare che sia la vita la vera Scuola e la Scuola solo una pallida ombra della vita?

Contro questa demagogia viscerale bisognerebbe sempre essere allertati. Dovremmo insistere nel rovesciare la sua facile retorica. Dovremmo insistere nel ricordare che la lettura dei libri rende innanzitutto possibile la lettura stessa della nostra esperienza del mondo. In questo senso Ludwig Wittgenstein ricordava giustamente che i confini del mio linguaggio determinano i confini del mio mondo. Il che significa che tanto più si arricchisce il mio linguaggio, tanto più aumenta la mia possibilità di fare esperienza del mondo.

È dunque una fantasia triviale pensare che il libro sia in opposizione alla vita. Sartre ne *Le parole* confessa che, come il suo Flaubert, scrivere ha significato per lui, almeno sino ad un certo momento della sua vita, appropriarsi delle cose, trasfigurare la molteplicità illimitata del mondo in un piccolo e sterile "erbario".

In questo caso il libro non trasmette più il valore di un'esperienza, ma pretende di sostituire l'esperienza. È

quello di cui spesso si lamentano i nostri figli. E come dare loro torto? Non è forse meglio vivere che leggere? Non è forse meglio la vita della Scuola? Ma non è proprio qui che si gioca una delle funzioni capitali della Scuola? Presidiare il nesso che lega il libro alla vita; mostrare che la lettura del libro non chiude, ma apre la vita. L'acquisto di un libro implica sempre un guadagno smisurato. Con nessuna altra merce il rapporto tra il dare e l'avere appare così sbilanciato.

Quanto può valere la lettura dell'*Odissea* di Omero, del *Sergente nella neve* di Rigoni Stern o dell'*Interpretazione dei sogni* di Freud? Questo supplemento di valore appartiene ad ogni libro degno di questo nome. Può forse essere paragonato solo a quello che i nostri figli ricevono quando fanno l'incontro con un insegnante che risulta determinante nella loro formazione.

Un libro e un maestro quanto possono valere? Andare verso la Scuola è come andare verso un libro che può rivelarsi come un'avventura capace di interrompere il nostro rapporto conformistico con il mondo, capace di mostrarci un'altra faccia - prima invisibile - del mondo.

I libri che si incontrano a Scuola spalancano la vita al di là della Scuola. È un movimento delicato, a doppio scatto, di cui gli insegnanti sono responsabili. Le formule matematiche, i principi della fisica, le combinazioni della chimica, la conformazione dei territori o delle lingue, le immagini dell'arte o le vicende dei popoli sono saperi che devono servire alla vita e non asservirla. Non tutti i libri, ovviamente, provocano lo stesso entusiasmo. Ma l'incontro con un libro è tale solo quando il libro diventa un oggetto capace di causare nel suo lettore un nuovo desiderio di sapere. Quando accade? Quando ci si sente presi dal libro, quando il libro ci consente di fare esperienza di una parte profonda di noi stessi, quando risveglia in noi una eco lontana, quando ci parla. La forza misteriosa del libro coincide con la forza misteriosa del desiderio. Per questo alcuni libri restano nel loro scaffale o nel loro zaino come pesi morti, mentre altri invece, come Lazzaro, si alzano e camminano. Ogni libro è fatto di parole, ma le parole sono anche la materia prima di cui noi siamo fatti. Per questo la letteratura, più di ogni altra pratica, rende l'incontro con un libro indimenticabile. La verità che ci concerne, come insegna forse per primo Agostino nelle *Confessioni*, non può mai essere accostata se non da un movimento di ripiegamento su noi stessi. Non c'è esperienza possibile della verità se non a partire dal suo darsi in un incontro, in un evento che ci tocca intimamente. Per questo la Scuola non è solo il luogo dove si leggono e si studiano dei libri, ma dove il libro assume il valore di un incontro, di un oggetto che può causare il desiderio. Essa è buona Scuola solo quando è anti-scolastica. Il sapere che diventa scolastico è infatti un sapere morto, privo di desiderio, chiuso all'incontro. Il compito degli insegnanti è quello di tutelare la forza formatrice del libro. Per questo in tutti i regimi dittatoriali la Scuola viene impostata sul modello dell'Esercito. Ogni forma di dittatura è, infatti, nemica dell'apertura sovversiva del libro. La Scuola dovrebbe essere un antidoto laico nei confronti di ogni scolastica, il che significa non fare mai del libro la foglia morta di un erbario impolverato, ma insistere sulla somiglianza profonda che lega il libro al mondo.

(M. Recalcati, *La scuola insegna quanta vita c'è nei libri*, la Repubblica, 9 settembre 2018)

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi di fondo sostenuta dallo scrittore.
2. Illustra la struttura del testo, evidenziando i principali snodi argomentativi.
3. Indica le argomentazioni riportate dall'autore stesso per confutare/smontare la sua stessa tesi.
4. «Il compito degli insegnanti è quello di tutelare la forza formatrice del libro»: è questo uno dei passaggi pregnanti dell'argomentazione di Recalcati. Perché? Cosa vuole intendere?
5. Lo scrittore cita due importanti filosofi, Wittgenstein e Sartre: a che scopo?
6. La sintassi utilizzata è ricca di proposizioni interrogative: sai spiegarne il motivo e lo scopo?

Produzione

«La Scuola non è solo il luogo dove si leggono e si studiano dei libri, ma dove il libro assume il valore di un

incontro, di un oggetto che può causare il desiderio». A partire da questa affermazione dell'autore, commenta l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni, alla tua personale esperienza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli *Il Saggiatore*, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione. Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.” Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di

destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato". Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo". Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SEGUONO GRIGLIE DI CORREZIONE PRIMA PROVA

COMMISSIONE			
CANDIDATO/A		TIPOLOGIA A	TRACCIA:
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	A1
			<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo 	A2
			<input type="checkbox"/> (3-11) inadeguato <input type="checkbox"/> (12-17) carente <input type="checkbox"/> (18-23) accettabile <input type="checkbox"/> (24-29) avanzato <input type="checkbox"/> (30) eccellente
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	A3
			<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	A4
			<input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	A5
			<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	A6
			<input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente
IL PRESIDENTE			.../100
I COMMISSARI _____			: 5 = /20
			.../15

COMMISSIONE				
CANDIDATO/A			TIPOLOGIA B	TRACCIA:
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni 	B1 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione [10 punti] 	B2 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	B3 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti 	B4 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	B5 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA A	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	B6 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
IL PRESIDENTE			/100
I COMMISSARI _____				: 5 = /20
			/15

COMMISSIONE				
CANDIDATO/A		TIPOLOGIA C	TRACCIA:	
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	
		PUNTEGGIO		
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	C1 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali [20 punti] 	C2 <input type="checkbox"/> (3-11) inadeguato <input type="checkbox"/> (12-17) carente <input type="checkbox"/> (18-23) accettabile <input type="checkbox"/> (24-29) avanzato <input type="checkbox"/> (30) eccellente/30
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coessione e coerenza testuale 	C3 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	C4 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	C5 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
GRAMMATICHE E PUNTEGGIATURE	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	C6 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
IL PRESIDENTE			/100
I COMMISSARI _____				: 5 = /20
			/15

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA: DISCIPLINA PROGETTAZIONE
DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)
TRACCIA PROPOSTA
Svolta nelle giornate: 4-5-6 maggio 2022**



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
**Istituto Statale d'Istruzione Superiore "VIA
DELL'IMMACOLATA 47"**
Via dell' Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)
Tel. 06121124295 - Fax 0766500028
email: rmis10100r@istruzione.it pec: rmisr@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo LIB9- DESIGN ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO
Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)
Anno Scolastico 2021/2022

Capisco che la creatività sia importante ,ma la parola "creativo" sa troppo di marketing .Creare , ideare sono doti nascoste dentro ciascuno,ma molte volte non sono in grado di coltivarle. Poter usare la fantasia in ogni tipo di lavoro , questo sarebbe davvero un grande obiettivo. Cit. di Alessandro Mendini.

In un area situata nella periferia di un vasto agglomerato urbano si sta realizzando un' associazione per giovani adolescenti: in cui si prevedono ampi e piacevoli spazi giochi , aule per letture e attività di carattere culturale e del tempo libero: "L'Oasi dei ragazzi" che prevedono lunghi pomeriggi conviviali da passare insieme.

Gli ambienti dovranno avere un aspetto gradevole, colorato e gioioso, e tutti gli arredi dovranno rispondere a requisiti ergonomici, tener conto della fascia di età degli ospiti e del fatto che il tutto e' rivolto ad un utenza giovanile adolescenziale.

Pertanto ogni singolo elemento di arredo dovrà sempre essere realizzato rispondendo a questi imprescindibili presupposti.

La/Il candidata/o, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi soluzioni complessive per uno degli spazi, concentri poi la sua attenzione su un importante elemento di arredo proponendo tutte le fasi per la sua realizzazione: grande attenzione deve essere posta ai materiali prescelti ed all'armonia cromatica complessiva.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico
- grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- scheda tecnica dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

E' consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica e dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"VIA DELL'IMMACOLATA 47"
 Via dell'Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)
 Tel. 06121124295 - Fax 0766500020
 email: mms10100@istruzione.it | miistat@ipsec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO SECONDA PROVA ESAME DI STATO LICEO ARTISTICO (LB9 - LIC6)

CLASSE 5 SEZIONE B

DATA _____

CANDIDATO/O _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Correttezza iter progettuale	I	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1	3
	II	Applica le procedure progettuali generalmente corrette e appropriate. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente. Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e originalità. Sviluppa il progetto in modo corretto.	2	
	III		3	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1	2
	II	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	1,5	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	2
	II	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5	
	III	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa tecniche di rappresentazione, materiali e strumenti laboratoriali in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,5	1,5
	II	Usa tecniche di rappresentazione, materiali e strumenti laboratoriali in modo corretto e appropriato.	1	
	III	Usa tecniche di rappresentazione, materiali e strumenti laboratoriali in modo disinvolto e consapevole.	1,5	
Efficacia comunicativa	I	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	0,5	1,5
	II	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	1,5	
PUNTEGGIO TOTALE				10

TABELLE DI CONVERSIONE DALL'ORDINANZA MINISTERIALE E.S. 2021/22
N. 65 DEL 14 MARZO 2022

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

XV. Elenco degli allegati

n°	Descrizione
1	Griglia di valutazione ministeriale della prova orale (all. A, O.M. n.65 14 marzo 2022)
2	Documentazione riservata L. 107/2010
3	Documentazione riservata L. 104/99

Indice

Profilo dell'Istituto	pag. 2
Presentazione della classe.....	pag. 6
Elenco degli alunni.....	pag. 13
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	pag. 14
Il Consiglio di Classe.....	pag. 15
Obiettivi trasversali.....	pag. 16
Competenze specifiche del liceo.....	pag. 17
Attività integrative didattico-educative svolte nel triennio.....	pag. 18
Percorsi interdisciplinari.....	pag. 21
Educazione Civica.....	pag. 22
Area di progetto	pag. 23
PCTO.....	pag. 25
Schede per singole materie.....	pag. 26
Simulazione Prove di esame scritte.....	pag. 58
Elenco degli allegati.....	pag. 74

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
Lingua e Letteratura Italiana	VICARI Paola	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	LEPRE Cristina	
Storia	MARINO Marcello	
Filosofia	MARINO Marcello	
Matematica	SANTARSIERO Paola	
Fisica	SANTARSIERO Paola	
Storia dell'Arte	FORZINI Chiara	
Discipline Progettuali Design	MORONI Caterina	
Laboratorio Design	BOAGA Elena	
Scienze motorie e sportive	GARGANO Cristiana	
Sostegno	GAUDINO Antonella	
Sostegno	FLACCAVENTO Beatrice	
Sostegno	CORTESE Francesca	
Sostegno	PROIETTI Maria Luisa	
Religione	VERZI' Daniele	

Civitavecchia, 13 Maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Roberto CIMINELLI